PERIODICO DI INFORMAZIONE

21 gennaio 2023 • N. 223 • redazione@ladriatico.info

COPIA OMAGGIO

L'Adriatico

LA SANITÀ TRA LUCI E OMBRE

Al Policlinico di Foggia sale operatorie e cardichirurgia
Ma in Puglia è sempre Sos per le liste d'attesa

> MATTARELLA
TORNA A BARI
PER L'ANNIVERSARIO
DEI COMITATI DI LIBERAZIONE

"Da 30 anni
sempre al servizio
della collettività"

Il dottor Antonio Tarantino è specializzato nella diagnosi e nella cura, medica e chirurgica, delle patologie oculari.
Effettua visite per la diagnosi e la cura di tutti i difetti di vista (ipermetropia, astigmatismo, miopia).
Per gli strabismi il centro si avvale della presenza di un ortottista e delle diverse patologie
quali il cheratocono, la cataratta, il glaucoma e le malattie della retina.
Lo studio Tarantino è specializzaoi negli interventi di cataratta con la moderna tecnica microincisionale
e l'utilizzo della facoemulsificazione, che consentono una chirurgia senza ricovero ambulatoriale
e un rapido recupero visivo. Si avvale anche delle più sofisticate tecniche per la cura delle malattie della retina
ed in particolare dell'esame O.C.T. e della fluorangiografia retinica.

CENTRO OCULISTICO DOTT. ANTONIO TARANTINO

Via Campania, 181 - Taranto

Tel. 320.7961200

Contenuti

21 GENNAIO 2024 • ANNO IV • N. 223

L'Adriatico
Periodico di informazione

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 5/18 del 17/09/2018

EDITORE
Canale 85 srl
Via per Grottaglie Z.I. Km. 2
72021 Francavilla Fontana (Br)
Tel. +39 0831 819986

DIRETTORE RESPONSABILE
Pierangelo Putzolu
direttore@lojonio.it

DESIGN
Alessandro Todaro
www.studiopuntolinea.com

IMPAGINAZIONE
Puntolinea
studio@studiopuntolinea.com

PUBBLICITÀ
commerciale@ladriatico.info

STAMPA
Litografia Ettorre
Viale Ionio, 16
74023 Grottaglie TA

CONTATTI
Email
redazione@ladratico.info

Web
www.ladriatico.info

STORIA DI COPERTINA
04 SALE OPERATORIE E CARDIOCHIRURGIA
06 LISTE DI ATTESA E MOBILITÀ PASSIVE
07 MATTARELLA TORNA IN PUGLIA

CARNEVALE
08 PUTIGNANO 2024 SARÀ UN CARNEVALE DA CAPOGIRO
12 SAMMICHELINO 2024 IL CARNEVALE SAMMICHELINO

ECONOMIA
15 LA NAUTICA PUGLIESE VA IN GERMANIA

PIANETA ROSSO
16 MARTE TI ABBIAMO STUDIATO
18 IO MI ORIENTO E SCELGO IL MIO FUTURO
20 IL PREMIO DELLA NASA

AEROPORTI
22 IL PIANO STRATEGICO DI ADP 2024-2026

L'OPINIONE
24 DALLA SECESSIONE ALL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

AQP
26 ACQUA, CLIMA E TRANSIZIONE ENERGETICA

VALLE D'ITRIA
27 LA MIA STORIA CON PADRE PINO PUGLISI UCCISO DALLA MAFIA

DITELO ALL'ORTOPEDICO
28 IL GOMITO DEL TENNISTA

DITELO ALL'OTORINO
29 LE OTOEMISSIONI ACUSTICHE

I NOSTRI COGNOMI
30 DIMMI COME TI CHIAMI E TI DIRÒ CHI SEI

I LIBRI DELLA SETTIMANA
31 NON SONO MAI CANZONETTE
32 "IL CADAVERE DEL CANAL GRANDE"
33 ANNA PURICELLA PRESENTA MONTERUGA

TERRA DEI MESSAPI
34 A MESAGNE "L'APERITIVO PER LA MENTE"

TERRA DEGLI IMPERIALI
37 ARMONIE PER RICORDARE

ROCCA IMPERIALE
38 PASSEGGIANDO LUNGO LE "STRADE DEL LIMONE"

SPORT
42 SCHERMA SCIABOLA E FIORETTO: ALÈ!
44 TORNARE A VINCERE PER SPERARE

www.ladriatico.info

Sale operatorie e cardiochirurgia

Buone notizie dal Policlinico di Foggia per l'avvio di un'attività chirurgica d'eccellenza

Da martedì 23 gennaio al via l'attività chirurgica nel nuovo Reparto operatorio del Policlinico Foggia, che si trova nel plesso ex pediatrico dell'azienda ospedaliero universitaria. Sono otto le sale operatorie: quattro al primo piano riservate a interventi di Neurochirurgia, Ortopedia e Otorinolaringoiatria e altrettante al secondo piano per Chirurgia generale, Chirurgia plastica e Chirurgia toracica. Prima dell'apertura al pubblico, il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ha effettuato un sopralluogo insieme al direttore del Policlinico Foggia Giuseppe Pasqualone, al direttore sanitario Leonardo Miscio e al direttore amministrativo Elisabetta Esposito.

"Si tratta di una vera e propria rivoluzione – ha affermato Emiliano - qui stiamo investendo tantissimo: quando sono diventato presidente della Regione, l'ospedale di Foggia non era Policlinico. Oggi questo reparto operatorio nuovo di zecca, si affianca alle operazioni di ricostruzione dell'area del vecchio Policlinico che andrà demolita, e servirà a superare la carenza delle sale operatorie attuali. Mi auguro possa consentire ai valentissimi operatori di intervenire e di guarire tanta gente. Un'altra buona notizia – ha aggiunto Emiliano – è che il direttore generale ha deciso di avviare proprio in quest'ala del Policlinico la Cardiochirurgia, che era in attesa da anni. Ovviamente non è semplice, ma questa provincia ne aveva assolutamente diritto. Ci si operava o in altri ospedali della Puglia, o fuori regione. Questa Cardiochirurgia si aggiungerà a quella di Casa Sollievo della Sofferenza a San Giovanni Rotondo, anch'essa attivata dalla mia amministra-

zione. È una bella soddisfazione che ci siamo tolti".

"Questo è un momento storico - commenta il direttore generale del Policlinico Foggia, Giuseppe Pasqualone - perché il progetto relativo alle sale operatorie risale a più di dieci anni fa e finalmente siamo riusciti a sbloccarlo. Per la rapidità di tutti i passaggi che hanno portato all'autorizzazione all'esercizio - prosegue Pasqualone - voglio ringraziare il Dipartimento Promozione della Salute della Regione nelle persone dei dirigenti Mauro Nicastro ed Elena Memeo e il Dipartimento di Prevenzione della Asl Foggia rappresentato dal direttore facente funzione del Sisp, il Servizio di Igiene e Sanità pubblica, Giuseppina Moffa, dal dirigente medico Lino Centolanza e dai tecnici della prevenzione Antonello Curiale e Agostino Trombetta. Per il Policlinico ringrazio il direttore sanitario Leonardo Miscio e i dirigenti medici Cristina Sponzilli e Giovanni Villone, il direttore amministrativo Elisabetta Esposito, gli ingegneri Giuseppe Perrone e Daniele Campaniello dell'Area tecnica e le dirigenti dell'Area gestione del Patrimonio Loreta Notarangelo e Vita Piizzi. Negli stessi spazi, a giugno - conclude Pasqualone - è in programma anche l'avvio delle attività di Cardiochirurgia, che in una seconda fase verrà trasferita nel Dipartimento Emergenza Urgenza. Per la realizzazione di sei nuove sale operatorie al DEU è stata indetta una gara con un finanziamento regionale di dieci milioni di euro: tra queste sarà anche realizzata una sala ibrida ad alta tecnologia per interventi che coinvolgono più specialisti".

Le otto sale operatorie, in epoca Covid sono state adattate ad area di terapia intensiva, prima del trasferimento della Rianimazione nel Dipartimento Emergenza Urgenza. Per il nuovo Reparto operatorio l'intervento realizzato dall'Area tecnica del Policlinico Foggia, a partire da maggio del 2023, ha riguardato il ripristino della originaria configurazione distributiva degli spazi e la riattivazione di tutti gli impianti. Parte degli arredi è stata sostituita e sono state acquistate tutte le attrezzature necessarie per le attività chirurgiche.

Questi i responsabili delle singole discipline: per Neurochirurgia il dottor Antonio Colamaria; per Ortopedia e traumatologia il dottor Antonio Macchiarola e il professor Vito Pesce; per Otorinolaringoiatria il professor Michele Cassano. Responsabili della Chirurgia generale sono il professor Antonio Ambrosi, il dottor Giovanni Di Gioia e il dottor Marcello Di Millo; per la Chirurgia plastica il professor Aurelio Portincasa e per la Chirurgia toracica il professor Francesco Sollitto.

Liste di attesa e mobilità passive

Renato Perrini, consigliere regionale (Fdi): «La soluzione sono gli accordi con i privati accreditati»

"I dati di questi giorni sono chiarissimi. Dal monitoraggio della fondazione Gimbe emerge che nel 2021 la Regione Puglia ha sborsato 281 milioni di euro per i cittadini che sono andati a curarsi fuori dai confini regionali a fronte di 150 milioni di euro incassati per i pazienti provenienti da fuori regione, certificando un saldo negativo per la mobilità sanitaria pari a 131,4 milioni di euro. Intanto, secondo i dati Gimbe, oltre 1 euro su 2 speso per ricoveri e prestazioni specialistiche finisce nelle casse del privato. Alle liste di attesa sempre più lunghe per interventi chirurgici considerati meno 'importanti', ma debilitanti per chi deve convivere ogni giorno con la malattia, si aggiungono sempre di più i casi di chi è stato chiamato per fare gli esami pre-ricovero e poi l'intervento salta e quindi al danno la beffa, perché non solo non viene operato, ma perché gli esami fatti (analisi del sangue, consulenza con l'anestetista e altri esami diagnostici utili) hanno un costo sulla collettività e impiegano tempo prezioso agli operatori sanitari che li svolgono, per poi non servire a nulla. Autorizzare tante cliniche private e accreditate ad effettuare interventi chirurgici per snellire ora le lunghissime liste di attesa e in futuro dare una mano al sistema sanitario regionale, perché chi deve operarsi ha più strutture sanitarie alternative potrebbe essere una soluzione anche sul piano della carenza di personale. Una soluzione peraltro che costerebbe molto meno dei tanti milioni che la Regione sta spendendo per realizzare questi fantomatici nuovi ospedali e dirottare i costi oggi rimborsati alle regioni del nord per l'ammodernamento della diagnostica, in stipendi migliori per il personale, nuove assunzioni e per l'abbattimento delle liste di attesa. Ridurre i tempi d'attesa deve essere priorità massima affinché l'indice di fuga dalla Regione diminuisca drasticamente.

"Di questa situazione assurda, ne discuter? in seduta consiliare con l'assessore alla sanità Rocco Palese, facendogli presente che serve una soluzione immediata e non si può certo aspettare il completamento del nuovo ospedale San Cataldo, che nella migliore delle ipotesi sarà pronto fra due/tre anni."

MATTARELLA TORNA IN PUGLIA

Il 29 gennaio a Bari per l'80esimo anniversario dei comitati di liberazione nazionali

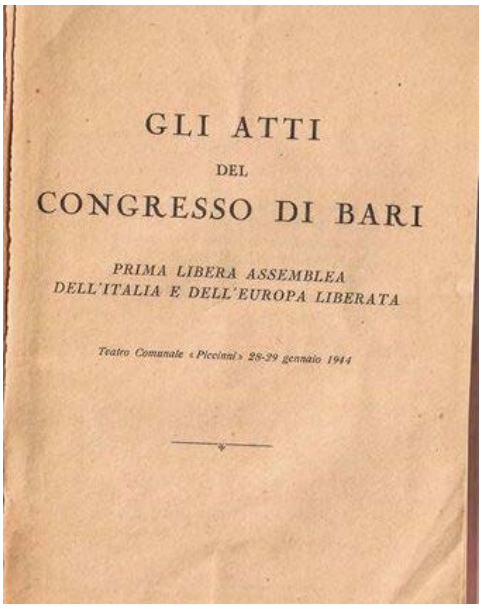
Torna in Puglia (l'ultima tappa, nei mesi scorsi, a Taranto, ai Giochi Paralimpici) il Capo dello Stato.

Il prossimo 29 gennaio, infatti, il presidente della Repubblica, Sergio Matterella, sarà a Bari per celebrare l'80esimo anniversario del Congresso di Bari dei Comitati di liberazione nazionali che si svolse il 28 e il 29 gennaio del 1944 nel teatro Piccinni del capoluogo pugliese.

Lo ha comunicato, attraverso i suoi canali social, il sindaco e presidente dell'Anci (associazione nazionale de comuni), Antonio Decaro.

Si tratta, dice, di "appuntamento importante che, a Bari, ottant'anni fa cambiò la storia dell'Italia intera e che oggi rappresenta una pagina tra le più significative della storia antifascista della città e del Paese".

"Con orgoglio e grande emozione - aggiunge Decaro - daremo al presidente il nostro benvenuto. La rifondazione democratica dell'Italia passò da Bari e noi renderemo omaggio alle donne e agli uomini che ne fecero parte".


GLI ATTI
DEL
CONGRESSO DI BARI
PRIMA LIBERA ASSEMBLEA
DELL'ITALIA E DELL'EUROPA LIBERATA
Teatro Comunale «Piccinni» 28-29 gennaio 1944

Sarà un Carnevale da capogiro

Tutto pronto a Putignano per l'edizione 630: ecco programma e ospiti

A Putignano è tutto pronto per un "Carnevale da Capogiro". I visitatori sono invitati a fare un salto nel vortice del divertimento che li porterà a viaggiare nel tempo, grazie al tema scelto per l'edizione 630 del Carnevale di Putignano.

L'anniversario numero 630 del Carnevale di Putignano sarà celebrato con un ricchissimo programma di eventi e nomi eccellenti del panorama artistico Italiano.

Gli artisti in programma sono: Alan Sorrenti, Jo Squillo e Double Dee (Danny Losito) che saranno protagonisti del Revival Party di apertura il 4 febbraio; il rapper ERNIA che si esibirà domenica 11 febbraio; i Terraross nella serata del Martedì Grasso con uno spettacolo esclusivo presentato su una postazione luminosa molto speciale; e i DJ Albertino e Fargetta che animeranno la notte del Closing Party.

"630 anni di storia vanno celebrati e festeggiati in grande stile, - evidenzia la Presidente del Carnevale di Putignano, Carmela Curci - per questo siamo particolarmente felici degli artisti coinvolti e del programma realizzato, in attesa di poter comunicare anche chi saranno gli ospiti speciali di questa edizione. Il Carnevale di Putignano continua a crescere, a diventare una manifestazione che, senza dimenticare le sue antiche origini, anzi valorizzandole, punta con decisione al futuro e di questo siamo molto fieri".

A fare da cornice al Carnevale con le parate dei Giganti di Carta e dei gruppi mascherati saranno anche le installazioni. Fra queste, è pronta a diventare iconica dell'edizione 2024 L'ILLUMINANTE MACCHINA DEL TEMPO, opera imponente realizzata interamente in luminarie artistiche, che darà il benvenuto ai visitatori, alle maschere e ai carri in parata.

In primo piano in questa edizione del carnevale sarà anche la pietanza tipica della tradizione culinaria del luogo, la farinella, da cui ha origine il nome della maschera. A questo sfarinato di ceci e orzo tostati sarà dedicato PIAZZA FARINELLA, luogo in cui poter degustare piatti con vari abbinamenti, assistere a

show cooking e ovviamente divertirsi. Il vortice del divertimento abbraccerà quindi davvero tutti i cinque sensi.

"Le meravigliose opere in cartapesta e i variopinti gruppi che animano le sfilate sono da sempre i protagonisti del Carnevale di Putignano, ma attorno a questo grande evento abbiamo costruito un programma in grado di affascinare, coinvolgere e soprattutto divertire il nostro pubblico anche prima e dopo la parata, - sottolinea il Direttore Organizzativo del Carnevale, Gianluca Ignazzi – penso alle istallazioni luminose come la grandiosa Macchina del Tempo, installazione alta oltre 23 metri che avrà al centro un gigantesco lampadario fatto di luminarie che si abbasserà sparando in aria coriandoli colorati e catapultando tutti noi ogni volta in una nuova epoca. Inoltre, avremo un Lighting Photo Booth, un cubo di luminarie interattivo che regalerà ai visitatori foto ricordo d'autore. Piazza Farinella è un'altra grande scommessa, in largo Porta Nuova daremo vita ad una piazza dedicata interamente alla gastronomia per permettere ai visitatori di assaggiare la nostra farinella in vari abbinamenti; una piazza con un manto stradale completamente dipinto da street artists d'eccezione che accenderanno di colori un luogo che sarà anche contenitore di eventi. Tante ragioni quindi per passare non due ore ma una giornata intera a Putignano".

Numerose le iniziative collaterali che si realizzano grazie ad associazioni e partner del territorio. Fra le tante segnaliamo: "Butta i coriandoli e non il cibo!" (presentazioni e divulgazione contro lo spreco alimentare e la rivisitazione di ingredienti e ricette antiche in Piazza Farinella); "A pressione N'de Jos'r" a cura di Trullando; il "FestivalBal" in Piazza Farinella; "Uno spettacolo da pazzi", show di motocross acrobatico a cura di Dangerfarm.

GLI EVENTI DI PUNTA:
4 – 11 – 13 - 17 FEBBRAIO

Quattro le sfilate-evento del Carnevale di Putignano con i maestosi carri in cartapesta, le maschere di carattere e i gruppi mascherati, a cui si uniranno lungo il percorso tanti particolari artisti di strada.

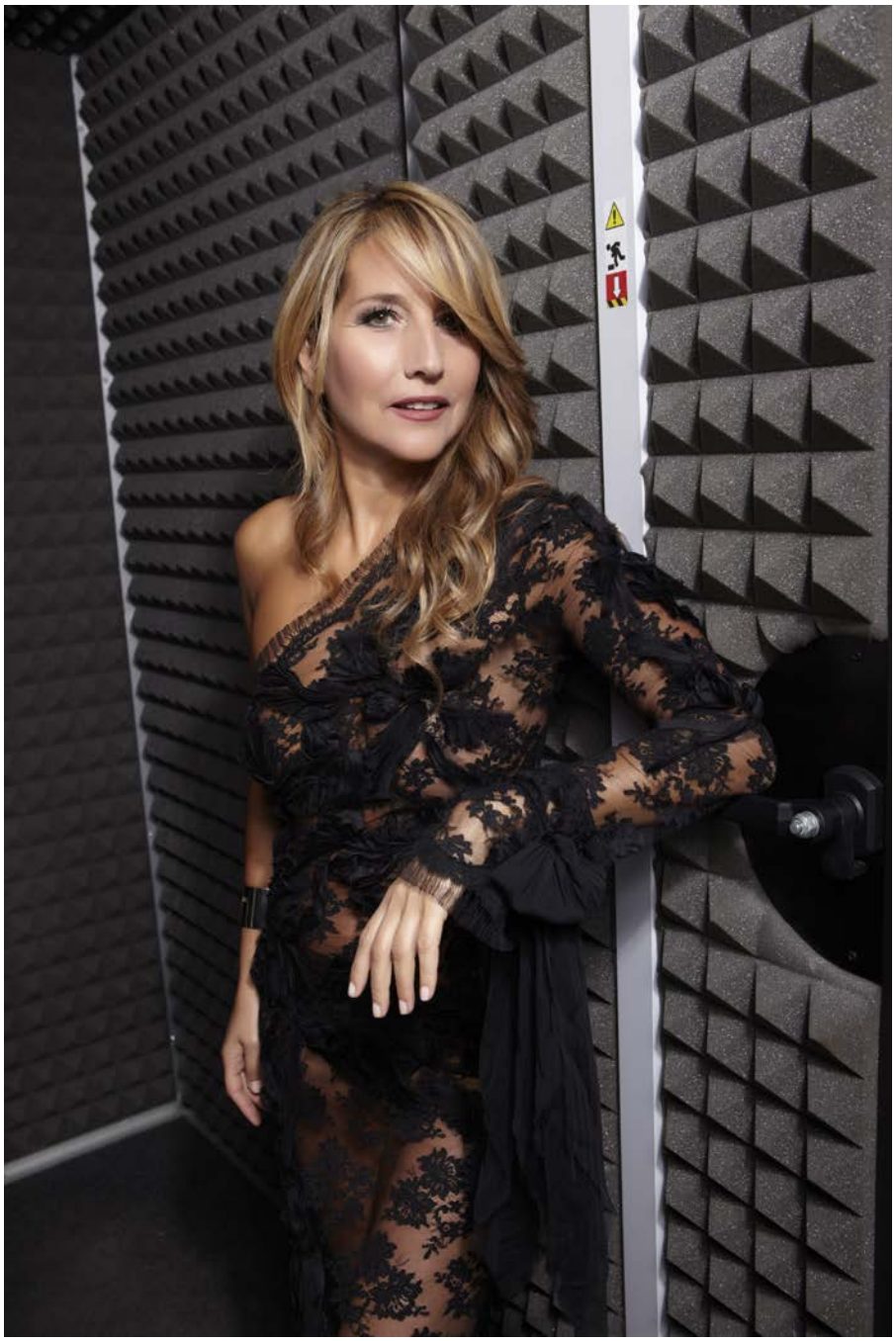
Per ogni giornata un ricco programma di intrattenimento con finale in musica:

- Domenica 4 febbraio si fa festa con un REVIVAL PARTY: start eventi alle ore 11.00; inizio della 1^ grande parata alle ore 15.30; Live di Alan Sorrenti, Jo Squillo, Double Dee (Denny Losito) dalle ore 18.30 sull'Amaro Mediterraneo Stage in piazza Principe di Piemonte; alle ore 21.00 Show Radio Carro "La ruota del tempo" con DJ set; a seguire show a cura di Autodromo Club;
- Domenica 11 febbraio THE GREATEST SHOW: start eventi alle ore 10.00; inizio parata alle ore 11.00; Show Radio Carro "La ruota del tempo" con Radio Live; dalle ore 18.30 show con ERNIA + Urban Legend sull'Amaro Mediterraneo Stage in piazza Principe di Piemonte; a seguire show a cura di Autodromo Club;
- Martedì 13 febbraio TONN TONN TONN PARTY: start eventi alle ore 11.00; inizio parata alle ore 19.00; Show Radio Carro "La ruota del tempo" con Radio Live; in serata spettacolo speciale dei Terraross "Tiembë e Fraschë - Popolare, dal passato al futuro";
- Sabato 17 febbraio il grande CLOSING PARTY: start eventi dalle ore 15.00; inizio parata alle ore 19.00 con due ospiti speciali; Show Radio Carro "La ruota del tempo" con Radio Live; alle ore 21.00 la premiazione e a seguire il DJ Set live di Albertino e Fargetta sull'Amaro Mediterraneo Stage.

I RITI DELLA TRADIZIONE

Il canonico periodo di festeggiamenti carnevaleschi è partito il 17 gennaio con l'appuntamento di Sant'Antonio Abate che a Putignano diviene "Sant'Antun maschr 'e sun", la benedizione di una stalla che è rito benaugurale per il Carnevale.

Da questa data si iniziano a contare I Giovedì di Carnevale, giornate dedicate ognuna ad una categoria sociale diversa, in un ordine da sempre immutato che si conclude solo alla vigilia della Quaresima: il 18 gennaio il Giovedì di Vedove e



Vedovi (cosiddetti e cattev); il 25 gennaio il Giovedì dei Pazzi (i giovani del paese); il 1 febbraio il Giovedì delle Donne Sposate; l'8 febbraio il Giovedì degli Uomini Sposati in cui si celebra il rito del "taglio delle corna" e l'elezione del Gran Cornuto dell'anno a cura dell'Accademia delle Corna. I giovedì saranno celebrati e festeggiati con l'esibizione itinerante del gruppo informale "Il corteo del Giovedì"

Fra le manifestazioni tradizionali inserite nel Carnevale di Putignano anche: U'n dondr, quest'anno il 1 febbraio, un corteo allegro e rumoroso di bambini per le vie del centro storico, realizzato in collaborazione con il I Circolo Didattico Minzele-Parini e l'associazione Carl Orff; La Festa dell'Orso il 2 febbraio a cura di Hybris (oracolo meteorologico in veste teatrale e folkloristico che si svolgerà alle ore 20.00 in piazza Teatro); l'Estrema Unzione del Carnevale lunedì 12 febbraio e il Funerale del Carnevale il Martedì Grasso, 13 febbraio, a cura di Argo.

La festa del carnevale si chiude per tradizione la sera del Martedì Grasso con la Campana dei Maccheroni, un'allegra abbuffata in piazza prima dei 365 rintocchi delle campane cittadine che segnano l'inizio del periodo di austerità della Quaresima e quindi la fine dei bagordi del Carnevale.

Fine rimandata però al 17 febbraio quando, in onore della tradizione U'Conzl, si onorerà il "defunto" carnevale e si consoleranno amici e parenti con un'ultima grande festa.

CARRI IN CONCORSO

• Carta...Pestando – Titolo dell'opera "Questo mondo e l'altro"

• cArteinregola – Titolo dell'opera "RewAInd!"

• Con le mani – Titolo opera "ChickPeace Love

• Carta e Colore – Titolo dell'opera "Revolution"

• Carta Bianca – Titolo dell'opera "Retrofuturistico"

• Chiaro e Tondo – Titolo dell'opera "Le carillon d'époque"

Carri fuori concorso:

• Una befana così... del Maestro Cartapestaio Franco Giotta

• Il Radio Carro "La ruota del tempo" realizzato da associazione Farinella e Ball Rer e Cant

MASCHERE DI CARATTERE IN CONCORSO

• Non calpestate i fiori – di Stefano Catera e Davide Sante Maschitelli

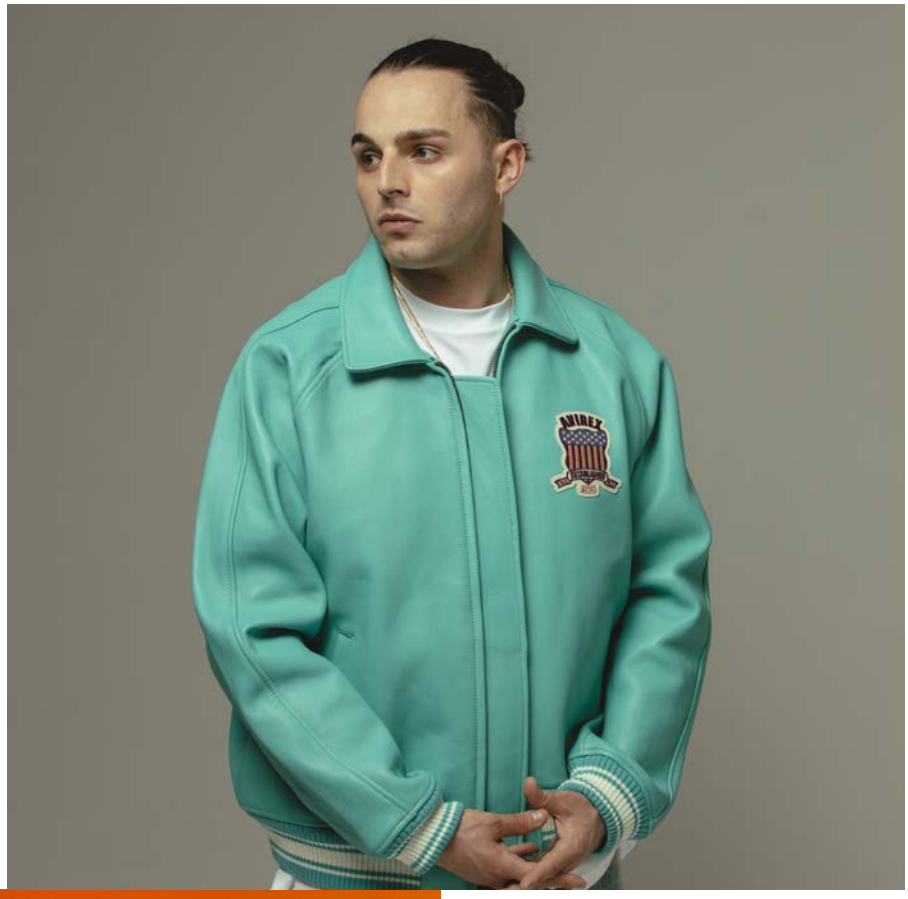
• Golgonda – di scuola De Gasperi
• Badesse nella storia, la gabbia della clausura – di Alessandro Campanella
• La magia delle parole – di Angelo Calicchio
• Rottax – di Gianfranco Guarnieri

GRUPPI MASCHERATI IN CONCORSO

• Maskreamoci – di ASD Kreative
• Bibbidi bobbidi bu… con farinella fai ciò che vuoi tu – di La Zizzania
• I have a dream – di I.C. De Gasperi
• Mille followers per di…fare l'Italia – di Il Coriandolo
• Siamo fatti così esplorando il corpo umano - di Fidas

COLLABORAZIONI ECCELLENTI

Interverranno come ospiti del Carnevale di Putignano un gruppo mascherato greco da Patrasso (titolo del gruppo "Il Minotauso e Arianna") e una delegazione dal Carnevale di Fano (Asd " La Musica dell'Anima" Pizzica e associazione onlus AISPOD), questi ultimi per rinnovare la collaborazione volta ad ottenere il riconoscimento dei Carnevali Storici d'Italia a "Patrimonio Immateriale dell'Umanità" da parte dell'UNESCO.



Inoltre, parte con il Carnevale 2024 un rapporto di amicizia fra Putignano e il Carnevale di Lincoln in Argentina, accomunati dall'arte della cartapesta.

INFO TICKET

I biglietti delle sfilate e degli eventi organizzati all'interno della manifestazione del Carnevale di Putignano 2024 sono acquistabili sul sito Carnevale di Putignano 2024 (e tramite piattaforma online DoItYourself), nell'HUB della Fondazione del Carnevale di Putignano (prossima apertura) e in tutte le ricevitorie in cui è presente il servizio offerto da DoItYourself.

Info: https://www.carnevalediputignano.it/home/info-contatti/

LINK ACQUISTO su DIY: https://www.diyticket.it/festivals/536/carnevale-di-putignano-2024

LINK ACQUISTO sul sito Carnevale: https://www.carnevalediputignano.it/home/ticket/

I biglietti inoltre possono anche essere pagati in contanti e ritirati solo nei Punti Mooney (oltre 45.000 punti vendita tra tabacchi, bar ed edicole in tutta Italia) previa prenotazione su www.diyticket.it o al numero 06-0406 (orari lun-ven 9-13 e 14-18).

Il Carnevale Sammichelino

Presentata l'edizione 2024. Tappa anche a Venezia con "l'omene curte"

Tutta la comunità di Sammichele di Bari è pronta ad accogliere i numerosissimi frequentatori dei tradizionali "Festini", con le tantissime compagnie di maschere durante tutto il periodo carnascialesco. Nei giorni scorsi la presentazione nella Presidenza regionale dell'edizione 2024 del Carnevale Sammichelino.

Sono intervenuti: la consigliera delegata dal Presidente della Regione Puglia alla Cultura, Grazia Di Bari, il sindaco di Sammichele Lorenzo Netti, la consigliera regionale Lucia Parchitelli, il presidente dell'Unione delle Pro Loco Rocco Lauciello e il direttore del dipartimento Cultura e Turismo della Regione, Aldo Patruno.

Graditissimo ospite della conferenza stampa, "l'omene curte", tradizionale maschera sammichelina.

"Quest'anno – ha annunciato la delegata regionale alla Cultura, Grazia Di Bari – Sammichele sarà rappresentata al carnevale di Venezia con "l'omene curte" che è la maschera tipica. Grazie a queste manifestazioni la Regione Puglia riesce a farsi conoscere anche fuori dai propri confini e come Regione siamo contenti di poter sostenere non solo il carnevale di Putignano ma anche quello di Sammichele che è comunque storico e che è gemellato con altre realtà fuori dalla Puglia".

Per il sindaco Lorenzo Netti "le novità di quest'anno stanno nel rinnovo di questa tradizione ultracentenaria. Da oggi in poi a Sammichele si avranno dei festeggiamenti importantissimi per questo carnevale storico, che ha avuto il riconoscimento del Ministero della Cultura oltre a quello della Regione Puglia. Ci saranno tantissime serate con i tradizionali festini ogni giovedì, sabato e domenica nonché gli ultimi lunedì e martedì di carnevale. Gag, sketches, mascherate, con ospiti importanti che daranno lustro a questa nostra tradizione e faranno conoscere anche a chi non ha idea di cosa sia il carnevale sammichelino, questa splendida realtà, che comunque coinvolge cittadini provenienti da ogni parte della Puglia e da qualche anno anche da ogni parte d'Italia".

"Anche quest'anno – ha detto la consigliera Lucia Parchitelli – abbiamo sostenuto i carnevali storici pugliesi e tra questi il carnevale della tradizione di Sammichele perché serve ad unire tradizione e cultura. Il comune di Sammichele è stato bravissimo perché crea appuntamenti tutto l'anno, che sono

da richiamo a tutti i turisti che vengono qui in Puglia".

Secondo Rocco Lauciello dell'Unpli Puglia, "le Proloco di Puglia hanno scelto la maschera tradizionale di Sammichele di Bari per rappresentare la Regione Puglia al Carnevale di Venezia. Pertanto, il 12 febbraio, saremo in piazza San Marco con il nostro "ommene curt" insieme a dieci gruppi mascherati di altrettante Regioni d'Italia. Si tratta di un riconoscimento importante che contribuirà a valorizzare il nostro borgo".

"I carnevali pugliesi – ha dichiarato il direttore Aldo Patruno - rappresentano un asset fondamentale dell'offerta turistica e culturale pugliese fuori stagione, che prosegue senza soluzione di continuità nel mese di febbraio, dopo il Natale, il Capodanno e le Feste del fuoco. Il carnevale di Sammichele ha un valore particolare perché si sviluppa e viene rilanciato in un piccolo borgo della provincia barese che, attraverso la rivalorizzazione del Carnevale, è riuscito a rilanciarsi e posizionarsi in una logica non solo culturale, folklorica e tradizionale, ma anche di promozione turistica. L'appuntamento è a Sammichele agli inizi di febbraio. Viva il carnevale di Sammichele!"

Protagonista di questo Carnevale Storico della provincia di Bari sarà dunque la maschera dell'uomo corto", "l'omene curte", che seguirà, con molta attenzione, quanto accadrà durante le serate nei vari "festini" organizzati in locali, appositamente adibiti, del paese a partire da oggi 17 gennaio fino al 13 febbraio (martedì grasso) nelle giornate di giovedì, sabato e domenica a partire dalle ore 21.00 fino a notte fonda.

"Cuore Matto", "Sognando Carnevale", "Il Ciclone", "Il Girasole, "Il Festino di Sammichele", "L'Allegra Brigata" e "Chic Carnaval" sono i nomi dei Festini preparati dai vari organizzatori per questa edizione.

Gli eventi del Carnevale Sammichelino, così come quelli organizzati dagli altri Carnevali Pugliesi Storici, hanno ottenuto il sostegno del Ministero della Cultura e della Regione Puglia, che anche quest'anno ha previsto una somma importante in bilancio per le manifestazioni dei Carnevali Storici.

Com'è ormai consuetudine, sarà molto ricca l'offerta degli ospiti che visiteranno e animeranno gli appuntamenti previsti secondo il seguente calendario: il 27 gennaio Pierpaolo Pretelli, il 28 gennaio Miss Italia 2023 Francesca Bergesio, il 3 febbraio Tony Esposito, il 4 febbraio Lucilla, per la gioia dei bambini e il 10 febbraio Roberto Farnesi.

Anche quest'anno l'UNPLI ha scelto la nostra maschera tipica "l'omene curte" che sfilerà a Venezia il 12 febbraio, grazie all'impegno della Pro Loco "Dino Bianco"di Sammichele Bari.

Oltre agli ospiti e all'attività dei festini, si rinnoverà l'appuntamento con il Carnevale dei Ragazzi. L'11 febbraio, gruppi e carri mascherati, grazie alla Parrocchia S. Maria del Carmine, sfileranno per le vie di Sammichele di Bari.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

IL FUTURO È UNA SFIDA DA AFFRONTARE INSIEME.

Ogni sfida porta con sé una preziosa opportunità: crescere. Per noi di Conad, crescere ha valore solo se lo facciamo insieme, con il prezioso contributo di oltre 700 fornitori e partner con cui realizziamo i nostri prodotti a marchio Conad. Ricerchiamo noi le sfide, senza aspettare che arrivino da sole, per continuare a crescere e creare valore. Lo raccontano i numeri, che vedono un **aumento di fatturato dell'insegna dell'8,5%** rispetto al 2021, per un valore complessivo di **18,45 miliardi di euro**, riconfermando anche per il 2022 la nostra leadership nel settore. Merito anche dei prodotti a marchio Conad, che ogni giorno rappresentano circa **un prodotto su tre nella spesa dei nostri clienti** e che hanno conquistato il **32,4% di quota** sul totale del nostro largo consumo confezionato. Un'offerta che oggi accompagna oltre **11,5 milioni di clienti** nella vita di tutti i giorni e che nel futuro sarà sempre più vicina ai loro bisogni e a nuovi stili di vita. Alimentiamo ogni giorno partnership di valore con i nostri fornitori, realizzando un **fatturato annuo di 5,4 miliardi di euro** attraverso i soli prodotti Conad. Grazie a queste relazioni vogliamo vincere sfide sempre nuove, focalizzandoci sui bisogni dei nostri clienti e puntando su ciò che da sempre ci distingue: **qualità** ad un prezzo che non teme confronti, **convenienza** tutto l'anno, attenzione all'**ambiente** e al **benessere delle persone, delle Comunità e delle realtà produttive sul territorio**. Valori che appartengono da sempre al nostro **grande progetto di sostenibilità** ambientale, sociale ed economica "**Sosteniamo il Futuro**" e che motivano ogni giorno noi e i nostri partner. Perché crediamo che oggi ci sia un solo modo di crescere e concretizzare il futuro che immaginiamo: agire insieme.

Sosteniamo il futuro

futuro.conad.it

CONAD
Persone oltre le cose

LA NAUTICA PUGLIESE VA IN GERMANIA

Delli Noci: «Settore strategico nella blue economy pugliese. Nel salone tedesco Boot Düsseldorf rilevanti opportunità per le imprese. Export di settore per oltre 7 milioni di euro»

Alessandro Delli Noci, assessore regionale allo Sviluppo Economico

CON UNA DELEGAZIONE DI 12 IMPRESE ATTIVE NEL SETTORE DELLA NAUTICA, LA REGIONE PUGLIA, IN COLLABORAZIONE CON PUGLIA SVILUPPO E CON IL DISTRETTO PRODUTTIVO DELLA NAUTICA PUGLIESE, VOLA IN GERMANIA, PER PARTECIPARE A BOOT DÜSSELDORF, IN PROGRAMMA NELLA CITTÀ TEDESCA DAL 20 AL 28 GENNAIO 2024. Considerata la più grande fiera per le imbarcazioni, è anche la principale piattaforma d'affari nel settore nautico. Riunisce infatti i professionisti dell'industria marittima e, in uno spazio di oltre 220mila mq, presenta cantieri rinomati e marchi di nicchia, espone yacht e imbarcazioni di ogni tipologia, dalle moto d'acqua, alle barche a vela, ai superyacht e offre l'opportunità di presentare le novità non solo per la nautica, ma anche per gli sport acquatici, per le immersioni, la pesca, le marine e per servizi legati al turismo.

Queste le ragioni che spingono diversi cantieri a scegliere Boot Düsseldorf per presentare, in anteprima mondiale, le barche appena varate o i progetti futuri. La precedente edizione dell'evento, nel 2023, ha registrato la partecipazione di oltre 237mila visitatori internazionali e 1.500 espositori provenienti da 68 Paesi. Rilevante la presenza del "Made in Italy" e del "Made in Puglia", rappresentato quest'anno dalla partecipazione di 12 imprese. Una partecipazione coordinata dalla sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, con la presenza a Düsseldorf, in qualità di capo delegazione, dell'assessore allo Sviluppo economico della Regione Puglia, Alessandro Delli Noci.

"Il settore nautico riveste un ruolo strategico nella blue economy pugliese", ha sottolineato. "Turismo, pesca, attività commerciali hanno bisogno di imbarcazioni sempre più moderne e sostenibili. Una manifestazione come Boot Düsseldorf consente di promuovere le novità del settore, rafforzando all'estero l'immagine della nautica da diporto pugliese e creando nuove opportunità di collaborazione con gli operatori internazionali. Nel 2022 l'export pugliese del comparto è cresciuto del 52,9 per cento e, leggendo gli ultimi dati disponibili, nei primi nove mesi del 2023 ha raggiunto un valore di oltre 7,3 milioni di euro. Ma oggi la crisi nel Mar Rosso, che si aggiunge ai conflitti in Ucraina e nella Striscia di Gaza, rischia di mettere in ginocchio le nostre esportazioni, colpendo le piccole e medie imprese con l'aumento dei costi dei trasporti e riducendo l'importanza commerciale dei nostri porti. Per questo è importante sfruttare tutte le opportunità promozionali offerte in altri mercati e soprattutto in un Paese, la Germania, che resta il nostro primo partner commerciale con un valore export della Puglia di oltre 1,244 miliardi di euro nei primi 9 mesi del 2023".

Le imprese della delegazione pugliese avranno a propria disposizione una postazione personalizzata in due distinti spazi espositivi: 5 aziende saranno all'interno dell'area Motor Boats (Padiglione 3 Stand E19) per presentare i rispettivi modelli di punta, le altre 7 nella zona Engines, Equipment & Accessories (Padiglione 11 Stand B24), dove esporranno un'ampia gamma di accessori e attrezzature per barche, ma anche motori e nuove tecnologie. Potranno partecipare inoltre ad un fitto calendario di eventi e conferenze aggiornato in tempo reale. In particolare l'Ente Fiera, insieme all'Ebi (European Boating Industry), organizza un programma di incontri dedicato alla sostenibilità nell'ambito di "Blue Innovation Dock", a ciò si aggiunge un calendario di workshop nei quali verranno anche forniti consigli sui materiali per la costruzione e la manutenzione delle imbarcazioni.

Queste le aziende della delegazione pugliese:

Nell'area "Motor Boats" esporranno Buonomo Marine (Pulsano – Ta); Idea Marine (Mesagne - Br); Italboats (Presicce-Acquarica – Le); Mingolla Cantiere Nautico (Mesagne – Br); Salento Marine (Cutrofiano – Le).

Nella zona "Engines, Equipment & Accessories" ci saranno le postazioni delle aziende As Labruna (Monopoli – Ba); Leo Livio (Modugno – Ba); NavalTecnoSud Boat Stand (Bitritto - Bari); Openfactory (Noicattaro – Ba); Salento a Bordo (Lecce); Thermowell (Surbo – Le); Tr-Inox (Specchia – Le).

Marte ti abbiamo studiato

Alla scoperta del pianeta rosso con il premio Nasa Giuliano Liuzzi, tra sogni e obiettivi già realizzati: gli ultimi 60 anni dimostrano la propensione dell'essere umano a interessarsi di quei mondi che non sono così distanti

di Paolo Arrivo

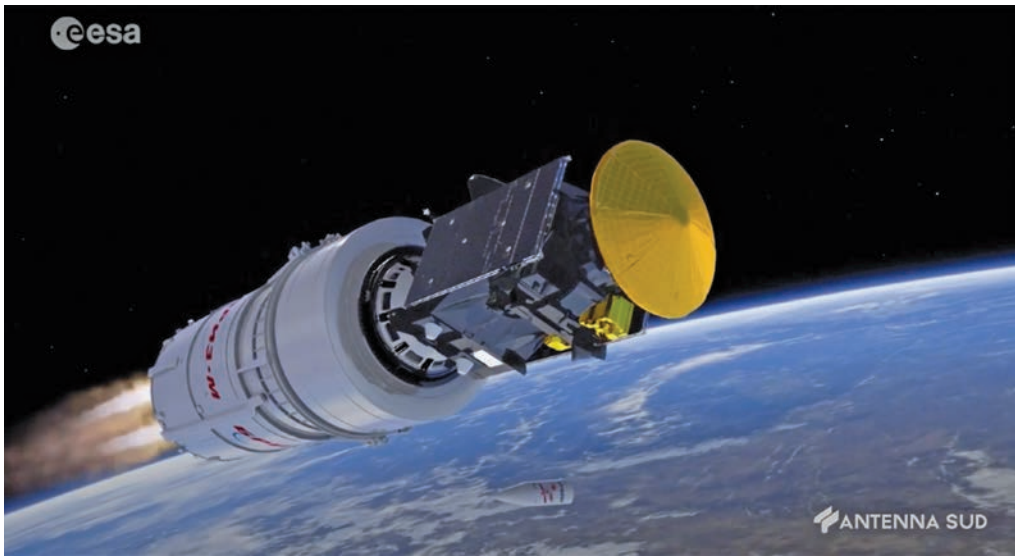
Ventotto novembre 1964: la missione Nasa Mariner 4, la prima interplanetaria diretta verso Marte, ha visitato il pianeta da noi tanto agognato. Una sonda che passò a circa 9mila chilometri da Marte scattando le prime foto di un mondo che conoscevamo solamente attraverso i telescopi. Il ricordo è affidato a Giuliano Liuzzi: "Una bella data", commenta quell'evento distante quasi sessant'anni. "L'idea di capire cosa è successo in questi 60 anni nell'esplorazione spaziale è qualcosa di profondamente affascinante, e racconta una storia: la scienza dell'esplorazione prima della Terra, tanti anni fa, e adesso del Cosmo, è la storia dell'essere umano e del ricercatore che prova in tutti i modi a cercare di raffinare in maniera sempre più profonda la propria conoscenza dei mondi che ci sono vicini". "Quello

che è successo in questi sessant'anni nell'esplorazione di Marte – continua chi per mestiere si occupa di questo, l'ultimo ospite della rubrica televisiva L'intervista della settimana in onda su Antenna Sud – assieme a tante altre cose è la storia del nostro interesse sempre maggiore nei confronti prima del capire quanto Marte potesse ospitare la vita. Perché in fondo l'inizio del nostro interesse verso quel pianeta risale alla fine dell'Ottocento, quando è nato il mito dei marziani, per ragioni storiche che sarebbe divertente raccontare".

Si è compreso che quello che sembrava vicino e simile alla Terra è, in realtà, un posto abbastanza complicato per vivere. Perché difficili sono le condizioni ambientali. La nostra attenzione in questi 60 anni, spiega il ricercatore dell'Università della Basilicata, si è quindi concentrata sulla costruzione di strumenti sempre più complessi utili a capire come è fatta la sua atmosfera, cosa c'è sotto la superficie, qual è il suo clima. Ebbene, "siamo arrivati alla comprensione di un pianeta che ci ha consentito di cominciare a sognare davvero la possibilità che fra qualche decennio arriveremo a metterci piede, magari".

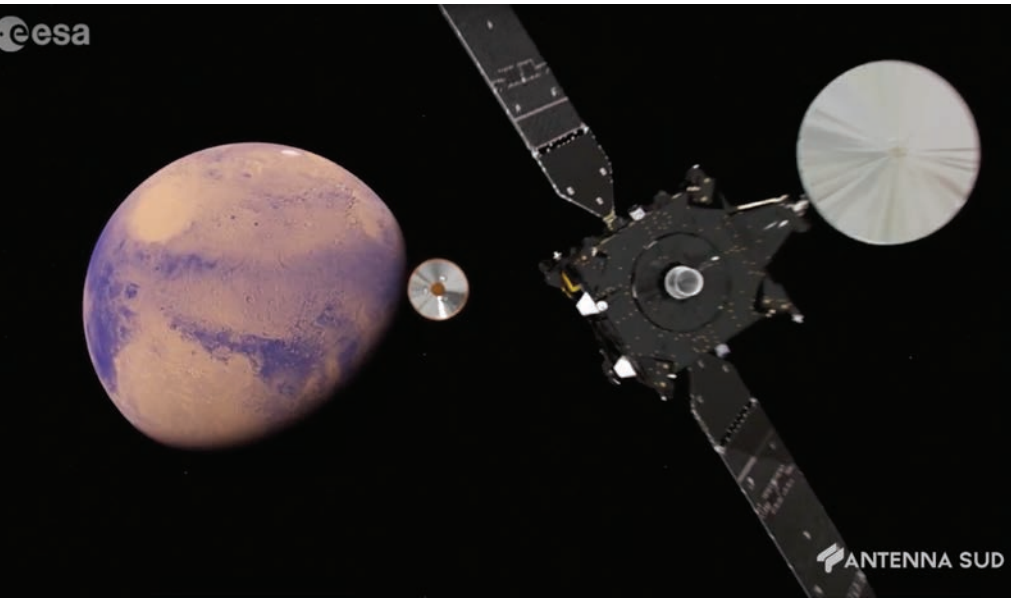
Restando sulla Terra, alla contemporaneità, i temi più dibattuti sono quelli inerenti i cambiamenti climatici e l'intelligenza artificiale, che possono impattare anche nel settore della ricerca. Il secondo viene promosso con qualche riserva: "L'intelligenza artificiale generativa, quella che aiuta a produrre contenuto, nel mio campo aiuta tantissimo per esempio a velocizzare il nostro lavoro, cioè a rendere più efficiente il processo di produzione di strumenti che ci servono per lavorare con i dati prodotti dalle missioni. Ho quindi molta fiducia nel fatto che, se ben usata, se chiunque si occupi di questo tipo di professionalità impara a usarla bene, a trarre il massimo da questa tecnologia, può essere una svolta epocale". "Sono un po' positivista", chiosa lo studioso sottolineando che i ricercatori tendono ad esserlo, per natura. Tutti noi, potremmo pensare, dovremmo essere positivisti e positivi, sognatori e insieme razionali prendendo esempio dagli scienziati. Dallo stesso professor Liuzzi. Il quale è sempre stato appassionato del cielo, dello spazio, passando presto dall'interesse all'impegno massimale, sino a costruirsi una carriera brillante. Con ottimi risultati. È stato insignito, infatti, di riconoscimenti importanti, e di un premio Nasa nel 2022 per i suoi contributi scientifici portati alla conoscenza dell'atmosfera marziana.

Le sfide del futuro più immediato, l'intelligenza artificiale nella ricerca spaziale: "Se usata bene, può essere una svolta epocale"



Tanto lavoro ha da fare. Insieme ai suoi connazionali, alle menti più brillanti – continuano ad essere apprezzate all'estero quelle italiane. Così il tarantino cresciuto a San Giorgio Jonico, e vissuto anche negli Stati Uniti, guarda alle prospettive della ricerca spaziale in Italia: "Penso che ci sia una grossa potenzialità e capacità di sviluppare ricerca sulle tematiche che possono contribuire a monitorare lo stato di salute del nostro pianeta: ci sono le missioni dell'Esa di osservazione del riscaldamento globale, a cui contribuiscono l'università e il sistema Italia in generale; l'Asi si interessa di una serie di altri aspetti, tra cui il monitoraggio della superficie con tecniche radar; all'Agenzia spaziale italiana si fa tanto altro a supporto delle missioni Esa, come la missione Juice su Giove".

L'argomento spazio è quanto mai affascinante. E pure attuale: in queste ore, dal Launch Complex 39A del Kennedy Space Center della Nasa in Florida, sta per partire la missione Ax-3, che vede anche la presenza di un italiano, Walter Villadei, nell'equipaggio. Ecco le eccellenze che ci piacciono. Quelle italiane meritevoli di visibilità, più degli influencer strapagati. Il loro lavoro è in qualche modo orientato a rendere questo mondo più abitabile.



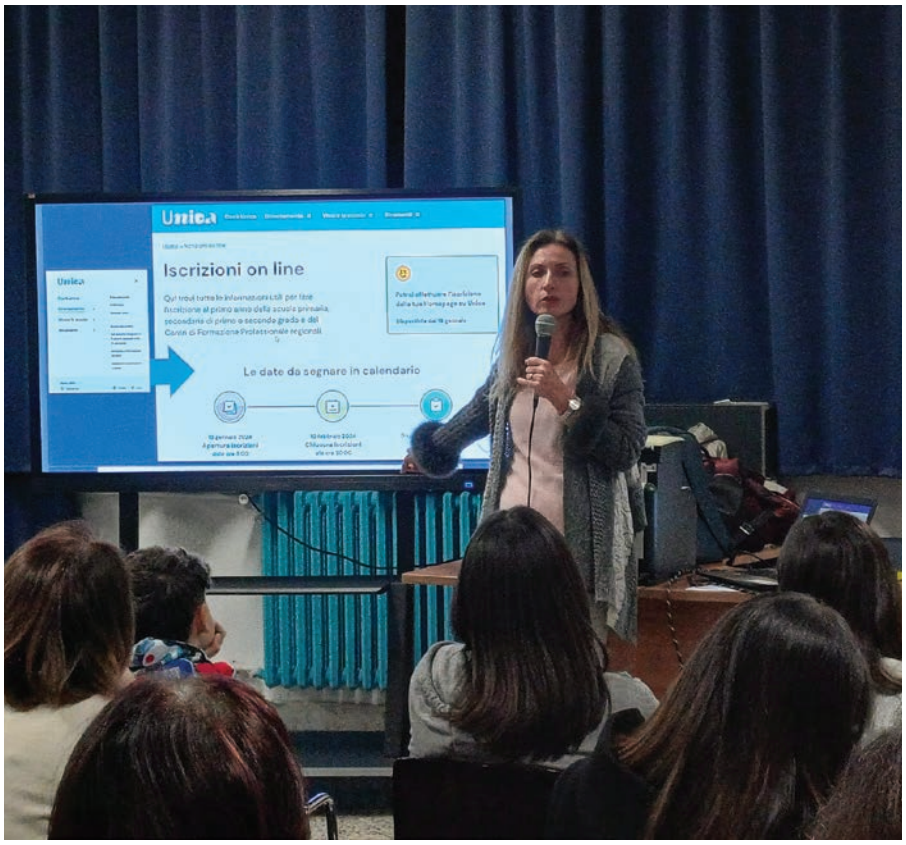
Io mi oriento e scelgo il mio FUTURO

Una giornata con il naso all'insù all'Istituto comprensivo Moro Leonida, ospite l'ingegnere Giuliano Liuzzi, premiato Nasa

Una scelta libera e consapevole. E' partita da questa premessa la giornata di orientamento organizzata all'Istituto comprensivo Moro-Leonida di Taranto, alla vigilia delle preiscrizioni alla scuola secondaria di secondo grado per gli alunni di terza media.
Per loro, che stanno per concludere il cammino nel primo ciclo d'istruzione, la finestra temporale per esprimere la propria preferenza si è aperta lo scorso 18 gennaio. Resterà attiva sino al 10 febbraio, data entro la quale occorrerà inserire tutti i dati necessari per l'iscrizione sulla piattaforma telematica Unica.
Per indirizzare gli studenti, la scuola presieduta dalla dirigente scolastica Loredana Bucci, ha promosso una serie d'iniziative portate avanti prim'ancora che dal ministero dell'Istruzione e del merito giungesse apposita indicazione.
Per l'occasione, nell'ex sala teatro del plesso Leonida, in via Lazio, la scuola ha ospitato per un'intera giornata un ricercatore universitario che ha collaborato con la Nasa. Si tratta del professor Giuliano Liuzzi, ingegnere ricercatore di Unibas, assegnatario del premio Nasa Early Career Achievement Medal.
Nella mattinata Liuzzi ha incontrato gli

studenti, i quali sono tornati nel pomeriggio, non solo per confrontarsi con lui, nell'ambito del meeting formativo/informativo che aveva un titolo preciso: "OrientaMenti" - "Io mi Oriento...IO SCELGO IL MIO FUTURO".
All'iniziativa hanno infatti preso parte anche i referenti per l'orientamento delle scuole secondarie di secondo grado del territorio.
L'incontro è stato infatti promosso nell'ambito delle attività di orientamento in uscita delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Attività progettate e realizzate dall'Istituto comprensivo presieduto dalla dirigente scolastica Loredana Bucci, alla luce della recente circolare ministeriale datata 11 dicembre 2023, che fissa l'apertura delle iscrizioni per l'anno scolastico 2024-2025 dal 18 gennaio al 10 febbraio 2024.
A tal proposito, dopo i saluti del dirigente scolastico, Bucci, la professoressa Mariangela Caffio, referente per l'Orientamento, ha fornito alle famiglie tutte le informazioni utili in merito all'e-portfolio studenti e all'accesso alla piattaforma UNICA, nuove modalità per proseguire la carriera scolastica.
La serata è andata avanti con una serie di iniziative mirate e pensate per tutti gli alunni di terza media alle prese con il delicato momento di passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione.

Per chiarire ogni dubbio ci saranno appositi stand riguardanti l'offerta formativa di licei, istituti tecnici e professionali, attraverso sportelli informativi e postazioni laboratoriali.
Mentre il professor Liuzzi, tarantino, oramai noto a livello internazionale per i suoi contributi scientifici nella ricerca spaziale, si è soffermato sull'importanza di inseguire i propri sogni sin dai banchi di scuola.
"All'Orientamento - ha sottolineato la preside Bucci - dedichiamo ampio spazio, nella convinzione che gli studenti debbano essere indirizzati, ma non condizionati, nella scelta più vicina alle loro aspirazioni, quando ne hanno, e comunque alle loro attitudini, facendo leva sulla certezza che ogni indirizzo, anche se non in linea con quella che sarà la loro attività lavorativa futura, torna sempre ed ugualmente utile nella costruzione del proprio percorso di vita".
Per l'occasione, tra i diversi stand delle scuole secondarie di secondo grado, è stata anche allestita una mostra a cura del Dipartimento Artistico della Leonida, rappresentato dalla professoressa Lucia Renò, nonché vicepreside della scuola secondaria.
Alcuni degli studenti, invece, hanno presentato in breve i lavori svolti nell'ambito dell'unità di apprendimento realizzata all'inizio dell'anno scolastico, che ha visto coinvolte le terze medie proprio nell'orientamento in uscita, incentrato sulla tematica: "Missione: Raggiungere le Stelle!"
"Quest'anno - ha concluso la professoressa Caffio - abbiamo focalizzato la nostra attenzione sullo spazio, giocando sul doppio senso dell'espressione "Raggiungere le stelle", che, fuor di metafora, significa anche arrivare in alto, coronando i propri sogni e le proprie ambizioni. Ed è questo tutto ciò che desideriamo per i nostri alunni sin da quando mettono piede nella nostra scuola per la prima volta".



Il premio *della* NASA

> **Per i suoi contributi scientifici nella ricerca spaziale**

STORIA DI COPERTINA

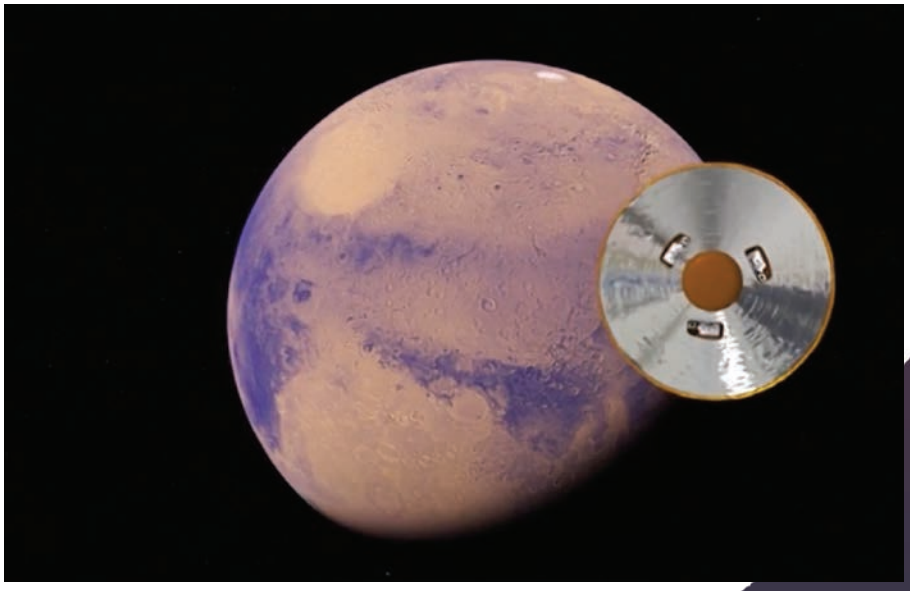
La Nasa (National Aeronautics and Space Administration, l'agenzia governativa responsabile del programma spaziale degli Stati Uniti) ha assegnato al ricercatore dell'Unibas Giuliano Liuzzi l'Early Career Achievement Medal, un premio – che consiste in una medaglia e in una pergamena – "per attività di ricerca di eccezionale profilo durante i primi dieci anni di inizio carriera". Il premio, assegnato ogni anno a pochi individui selezionati, è stato attribuito a Liuzzi per il suo lavoro nel campo delle scienze planetarie. In particolare, la sua ricerca è stata fondamentale per l'analisi dei dati della missione ESA ExoMars Trace Gas Orbiter, una missione progettata per l'esplorazione di Marte con una sonda orbitante che studia la composizione e l'evoluzione dell'atmosfera. Il suo lavoro è stato centrale in diverse scoperte di ExoMars, tra cui: la struttura verticale del vapore acqueo; la prima prova osservativa dell'impatto delle tempeste di polvere globali sulla formazione di nuvole; la scoperta della presenza di Acido Cloridrico (HCl) nell'atmosfera di Marte. Queste scoperte costituiscono pietre miliari nella comprensione dell'atmosfera del "Pianeta Rosso", e sono state pubblicate su prestigiose riviste scientifiche come "Science" e "Nature". Il premio viene infatti assegnato per lavori caratterizzati da un'iniziativa insolita o da un risultato creativo che dimostra chiaramente un contributo significativo nell'area disciplinare del premiato, che contribuisce direttamente alla missione e agli obiettivi della Nasa. Inoltre, il risultato è percepito come "eccezionale o significativo dai pari e dai gruppi target interessati e riconosciuto nella comunità della ricerca

internazionale".

La motivazione del premio riguarda quindi "scoperte che hanno comportato un progresso importante nell'attuale conoscenza dell'atmosfera marziana e per l'eccezionale contributo allo sviluppo di strumenti scientifici e tool di ricerca di pubblico accesso per la comunità". Dal 2017, quando ha iniziato a lavorare nel centro "Goddard" della Nasa di Greenbelt (Washington Dc), Liuzzi ha trasformato e avanzato le capacità del dipartimento di Scienze planetarie del centro di Goddard, fornendo un contributo insostituibile anche allo sviluppo di progetti come il "Nasa Planetary Spectrum Generator" (Psg), un modello di simulazione e analisi dati dedicato alle scienze planetarie tra i più usati al mondo, disponibile online per tutti. In questo contesto, il ricercatore ha sviluppato il modello di analisi dati incluso oggi in Psg, e un innovativo algoritmo di intelligenza artificiale che consente nell'analisi di dati relativi alla composizione dell'atmosfera di esopianeti (ovvero pianeti fuori dal nostro Sistema solare).

"Questo premio – ha spiegato Liuzzi - è un riconoscimento molto importante, che mi rende ancora più orgoglioso degli anni che ho speso a lavorare in un'istituzione così prestigiosa come la Nasa. Come giovane ricercatore sono molto sensibile al coinvolgimento della comunità nel processo che porta alla comprensione dell'Universo, e ritengo che tutti debbano avere accesso alle informazioni e agli strumenti necessari a fare scienza. Questo premio riconosce il mio coinvolgimento in questo tipo di attività di outreach scientifico, e un incoraggiamento a continuare in questo senso".

Il Direttore della Scuola di Ingegneria, il prof. Carmine Serio, ha evidenziato che "Liuzzi è un nostro dottore di ricerca, diplomato Unibas nel dottorato in Ingegneria per l'Ambiente, sotto la mia guida e del prof. Masiello. Riceve un'elevata qualificazione in un campo della fisica, con forte applicazioni alle tecnologie spaziali per lo studio della Terra e dei pianeti. Giuliano è protagonista di una bella storia di 'cervello in fuga', che ritorna alle origini. L'Ateneo è orgoglioso del suo successo. Personalmente, spero che egli sia di esempio ai giovani che vorranno scegliere il nostro Ateneo per impegnarsi in percorsi di eccellenza che l'Unibas è in grado di garantire con le sue varie attività di didattica e di ricerca".



Il piano strategico di ADP 2024-2026

A Brindisi la presentazione del programma e tutte le novità sull'Aeroporto del Salento

Mercoledì 24 gennaio, alle 16, nel salone di rappresentanza della Provincia di Brindisi si svolgerà l'incontro organizzato da Federalberghi Brindisi, in collaborazione con Aeroporti di Puglia e Provincia di Brindisi, dal titolo "Presentazione del Piano Strategico ADP 2024/2026". Parteciperanno il presidente di Aeroporti di Puglia Antonio Vasile, il direttore di Aeroporti di Puglia Marco Catamerò, il presidente della Provincia di Brindisi Antonio Matarrelli e il presidente di Federalberghi Brindisi Pierangelo Argentieri.

Proprio nei giorni scorsi il presidente di Aeroporti di Puglia, Antonio Maria Vasile, unitamente al ai direttore Generale, Marco Catamerò e al direttore Pianificazione Strategica, Patrizio Summa e l'assessore regionale ai Trasporti, Anita Maurodinoia, sono intervenuti ai lavori della V Commissione consiliare della Regione Puglia convocata per esaminare la situazione attuale dei lavori, dei collegamenti e delle prospettive di sviluppo dell'aeroporto del Salento di Brindisi.

Ai lavori, per Ita Airways, è intervenuto anche Giorgio Garbeglio – Responsabile International & Industry Affairs.

Ai consiglieri sono stati forniti elementi utili in ordine allo stato dei numerosi interventi realizzati e che tra pochi giorni saranno inaugurati, oltre a quelli in corso e in fase progettuale destinati a cambiare radicalmente il volto dell'aeroporto di Brindisi e con particolare riferimento a:

- Riqualifica Pista - RWY 13/31;
- Nuovo piazzale aeromobili A.G.;
- Nuova cabina elettrica AVL;
- Nuovo sentiero di avvicinamento testata 31;
- Nuovo sentiero di avvicinamento testata 13;
- Riqualifica Pista - RWY 05-23 (in esecuzione);
- Nuova cabina elettrica aerostazione;
- Tendostruttura arrivi extra Schengen;
- E-gates arrivi e partenze extra Schengen;
- BHS (Sistema Smistamento Bagagli) Standard 3 provvisorio;
- Vip Lounge (in esecuzione);
- Parcheggio auto multipiano (in gara);
- Adeguamento sismico terminal;
- Ammodernamento del Sistema TVCC dell'aeroporto con sostituzione delle telecamere da analogiche a digitali e relative adeguamento del sotware di gestione e rete di trasmissione dati e storage.

"La presenza di oggi in Commissione così come avvenuto in passato – ha dichiarato il Presidente di Aeroporti di Puglia, Antonio Maria Vasile – rappresenta l'ennesimo atto di attenzione e confronto con il territorio che AdP da sempre garantisce. Riteniamo di aver fornito ai Consiglieri regionali, e per il loro tramite alle comunità che hanno nell'aeroporto del Salento un'infrastruttura vitale per poter esercitare il proprio legittimo diritto alla mobilità, ampia rassicurazione sull'attenzione che dedichiamo a questo aeroporto.

Il poderoso piano di investimenti previsti nel periodo 2024-2027 di oltre 50 milioni di euro, tra opere realizzate, in corso e in fase progettuale, al quale vanno aggiunti gli ulteriori interventi previsti per l'imminente G7, interesseranno tutta l'infrastruttura che non è unicamente, vorrei fosse chiaro una volta per tutte, la sola aerostazione. Un aeroporto è costituito da sistemi e sottisistemi infrastrutturali, dai quali non è possibile prescindere per garantire a un aeroporto le migliori condizioni operative, di safety e security.

Anche sul fronte dei collegamenti ritengo siano state fornite altrettante rassicurazioni per quanto attiene i voli operati da ITA, la cui programmazione estiva è ancora in fase di perfezionamento, ai quali si aggiungono i nuovi voli da noi già annunciati per Praga, Trieste, Danzica e a cui potrebbero aggiungersene altri nei prossimi giorni. Un sentito e doveroso ringraziamento a ITA per essere stata al nostro fianco in questo importante momento di confronto e ascolto con i rappresentanti dei cittadini pugliesi. Sono convinto che tutto ciò darà ulteriore impulso alla crescita di un'infrastruttura che riteniamo di primo piano nell'ambito della rete aeroportuale pugliese. Guardiamo perciò con fiducia al futuro, certo che tutto questo lavoro darà presto nuovi eccellenti risultati".

In merito ai collegamenti di superficie tra l'aeroporto del Salento e la stazione ferroviaria di Brindisi, l'assessore ai Trasporti, Anita Maurodinoia, ha dichiarato: "Abbiamo verificato che a Brindisi la linea AP gestita dalla STP Brindisi effettua un servizio navetta aeroporto stazione che risulta essere in grado di coprire con le sue 38 corse giornaliere un'ampia fascia oraria dalle prime ore del mattino fino a dopo mezzanotte, tutti i giorni della settimana. Solo qualche disallineamento di orario è stato registrato per i collegamenti Cotrap con Lecce. Per questo, insieme alla società, stiamo valutando di razionalizzare l'offerta esistente, in particolare anticipando di un paio di ore la corsa mattutina, in modo che si possa raggiungere l'aeroporto in tempo per la partenza dei primi voli della giornata".

AEROPORTI DI PUGLIA
Bari Brindisi Foggia Taranto

FEDERALBERGHI BRINDISI

PRESENTAZIONE DEL PIANO STRATEGICO ADP 2024/2026

Mercoledì 24 Gennaio, ore 16:00
Salone di Rappresentanza della Provincia di Brindisi

ANTONIO MATARRELLI
PRESIDENTE PROVINCIA DI BRINDISI

ANTONIO VASILE
PRESIDENTE AEROPORTI DI PUGLIA

MARCO CATAMERÒ
DIRETTORE AEROPORTI DI PUGLIA

PIERANGELO ARGENTIERI
PRESIDENTE FEDERALBERGHI BRINDISI

Programma:

Ore 16:00 Registrazione - Ore 16:15 Saluti istituzionali
Ore 16:30 Presentazione Piano strategico ADP 2024/2026
Ore 18:00 Conclusioni e interventi

federalberghibrindisi@gmail.com

DALLA SECESSIONE ALL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

di **MARIO TURCO**
vice presidente M5S

Si chiamava secessione quando la Lega di Bossi urlava la separazione del Nord dal Sud "ladrone", oggi hanno cambiato nome in autonomia differenziata, ma la finalità è identica. È questo il contenuto del Dl Calderoli, che il Governo Meloni e la maggioranza di Centrodestra vogliono approvare.

Un progetto della Lega che aumenterà le diseguaglianze all'interno del Paese e penalizzerà soprattutto il Mezzogiorno in termini di servizi, come sanità, scuola, trasporti, energia, ambiante e altre competenze di pertinenza oggi dello Stato. Un provvedimento che giuristi, economisti, istituti di ricerca indipendenti, hanno definito "Spacca Italia".

L'articolo 3 della Costituzionale è violato, laddove stabilisce che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla Legge.

Il Mezzogiorno in questi 16 mesi di governo ha subito delle vere "rapine" per oltre 13 miliardi: non solo il definanziamento dal Pnrr di 7,6 miliardi di progetti per il Sud, ma anche i tagli di 2,3 miliardi dal fondo sviluppo e coesione per finanziare il fantomatico Ponte sullo Stretto, oltre la cancellazione di 3,5 miliardi dal Fondo per la perequazione infrastrutturale.

Un vero saccheggio a danno dei cittadini del Mezzogiorno, che si aggiunge agli scippi già inflitti al Sud per cavalcare nei decenni l'illusoria onda federalista della Lega. Un rapporto Eurispes, qualche anno fa, riportava che dall'approvazione del nuovo titolo V della Costituzione erano stati sottratti al Sud circa 46 miliardi l'anno per il mancato rispetto della famosa regola del 34%, ovvero la percentuale di spesa che si sarebbe dovuta dirottare

sul Mezzogiorno in proporzione alla sua popolazione. Svimez arrivò a calcolare, addirittura, uno scippo da 60 miliardi l'anno a causa dell'insistenza sul criterio della spesa storica per la distribuzione delle risorse.

Con questo progetto scellerato, e pericoloso per l'unità nazionale, si incrementeranno le divisioni tra i cittadini e tra i territori. Avremo sempre più disuguaglianze e sempre meno efficienza nelle cure, sempre più ingiustizia sociale e sempre meno diritto alla salute per i cittadini.

Vi è il rischio concreto che con il processo separatista, le regioni del Nord, già ricche, diventino ancora più ricche e che quelle del Sud si impoveriscano ulteriormente non disponendo di risorse adeguate per finanziare la spesa pubblica. Anche perché non ci sarà mezzo euro per permettere ai territori che arrancano di recuperare i ritardi nella fruizione dei servizi essenziali.

Parliamo quindi della cosiddetta 'secessione dei ricchi' a vantaggio di poche regioni, effettuata senza finanziare quei livelli essenziali delle prestazioni (Lep) che garantiscano un welfare che dia di più a chi ha bisogno.

L'autonomia differenziata, senza finanziare i livelli essenziali delle prestazioni, peggiorerà la situazione attuale che non ha mai superato la spesa storica e che già vede differenze nel nostro Paese.

È compito della centralità dello Stato accompagnare la pubblica amministrazione in un percorso di crescita virtuosa, offrendo ai cittadini servizi del miglior livello possibile e in modo uniforme su tutto il territorio nazionale. Ricalcolare i Lep sulla base della spesa storica non potrà che svantaggiare ulteriormente le Regioni più fragili e, di conseguenza, diminuire il peso del nostro Paese nel mercato globale.

In particolare, stando ai dati diffusi dalla fondazione Gimbe, nel 2021 la mobilità sanitaria interregionale in Italia ha raggiunto un valore di 4,25 miliardi di euro, con un +27% rispetto all'anno precedente. Questa "migrazione", ovviamente, avviene perlopiù a carico dei residenti di Puglia, Campania, Calabria, Sicilia, Lazio e Abruzzo verso le Regioni del Nord.

Questo scempio sarà irreversibile perché non si potrà più tornare indietro, se non per richiesta delle stesse Regioni. E cambierà per sempre il nostro assetto costituzionale. Le Regioni potranno amministrare 23 materie dalle quali derivano 500 funzioni, incluse per esempio l'energia o la ricerca, oltre che la sanità, la scuola, i trasporti, le infrastrutture, i beni culturali e via dicendo.

Purtroppo siamo di fronte ad un'altra bandierina elettorale che si vuole far sventolare alla Lega prima delle elezioni europee. La Meloni così pur di governare a barattato l'unità d'Italia. Una bandierina che rischia di compromettere definitivamente l'economia e la solidarietà del Paese, di acuire ferite tra Nord e Sud, di contrastare gli obiettivi di coesione alla base del Pnrr.

Come M5S continueremo a contrastare il Ddl Calderoli sull'autonomia differenziata in ogni luogo istituzionale e facendo sentire la nostra voce, la voce dei cittadini del Sud nelle piazze. Non possiamo permettere che l'Italia si spacchi definitivamente in due. Sul tema siamo pronti anche a promuovere e sostenere un referendum abrogativo del Dl Calderoli.

Acqua, clima e transizione energetica

AQP e Legambiente Puglia insieme anche nel 2024.
Impegno comune per formazione e sensibilizzazione sull'economia circolare

Azioni comuni per mitigare il cambiamento climatico, tutelare il territorio e favorire la transizione energetica. Con eventi nel corso dell'anno che mirano a informare, sensibilizzare e coinvolgere tutti gli attori, dai cittadini alle istituzioni. Acquedotto Pugliese (AQP) e Legambiente Puglia rinnovano l'impegno comune per la sostenibilità ambientale e la tutela delle risorse idriche, confermando per il secondo anno consecutivo l'accordo di collaborazione.

L'impegno comune è stato siglato a Bari, nella Sala Consiglio del Palazzo dell'Acqua, dalla direttrice generale di AQP, Francesca Portincasa, e dalla direttrice di Legambiente Puglia, Daniela Salzedo, alla presenza del presidente nazionale di Legambiente, Stefano Ciafani, e della consigliera di amministrazione di AQP con delega alla sostenibilità, Rossella Falcone.

L'economia circolare è una delle tre priorità del Piano Strategico 2022-2026 di Acquedotto Pugliese. Gestendo il sistema idrico integrato nel più esteso Ambito territoriale ottimale (Ato) d'Italia, con oltre 33mila chilometri di reti e 185 depuratori, AQP è un attore cruciale della politica ambientale con attività che vanno dal riuso delle acque depurate in agricoltura alla valorizzazione dei fanghi, passando per il ripristino delle zone umide e l'autoproduzione energetica. Con questo accordo, sottolinea la direttrice generale di AQP Francesca Portincasa,"consolidiamo una collaborazione fondamentale per accrescere la cultura dell'economia circolare. L'acqua permea tutte le fasi della nostra vita. Con Legambiente costruiremo un percorso coinvolgendo tutti, non solo le giovani generazioni. Penso a incontri, convegni e qualsiasi altra azione utile a proseguire la rivoluzione culturale".

"L'anno scorso abbiamo cominciato un bellissimo viaggio – conferma Daniela Salzedo, direttrice di Legambiente Puglia, associazione che conta 45 circoli in tutta la regione - che vogliamo continuare anche nel 2024. Ci siamo trovati bene come compagni di viaggio anche perché siamo indispensabili

uno all'altro". La collaborazione negli ultimi anni ha riguardato in particolare l'attività di depurazione, dall'esempio unico del fitodepuratore di Melendugno alle "oasi" nate grazie alle trincee drenanti a Gioia del Colle e Casamassima, fino alla salute dei mari, tutelata dall'efficienza dei depuratori di AQP e monitorata da Goletta Verde. "Mi piace ricordare – spiega ancora Salzedo - che quello che viene buttato in montagna, passando attraverso l'acqua, lo ritroviamo nelle tartarughe marine. È importante far conoscere le buone pratiche adottate da Acquedotto Pugliese e moltiplicarle sul territorio".

Il rinnovo dell'accordo è stato salutato anche dal presidente nazionale di Legambiente, Stefano Ciafani: "Ciclo delle acque, economia circolare e produzione di energia da fonti rinnovabili – sottolinea - sono temi al centro dell'attenzione mondiale su cui è fondamentale definire gli accordi internazionali, ma per cui è poi altrettanto importante attuare azioni concrete sul territorio. La Puglia può essere un laboratorio ulteriore".

Gli spazi di collaborazione in questo laboratorio sono ampi e riguardano anche la transizione energetica, in cui AQP è impegnato con progetti come la cogenerazione da biogas, l'idroelettrico e il fotovoltaico, con l'obiettivo di autoprodurre 91 GWh di energia rinnovabile entro fine 2026. "Siamo felici di essere nuovamente al fianco di Legambiente Puglia – commenta Rossella Falcone, consigliera di amministrazione di AQP con delega alla sostenibilità – per mettere in campo una serie di attività che hanno come obiettivo l'adattamento ai cambiamenti climatici. Solo attraverso un'azione congiunta di formazione, informazione e attività di piazza riusciremo a dare il nostro contributo alla collettività per un territorio più sano e pulito".

L'accordo include una serie di attività, tra cui l'organizzazione di eventi formativi e campagne di sensibilizzazione che si svolgeranno nel corso del 2024. Il primo appuntamento, l'Ecoforum di Legambiente, si è svolto nei giorni scorsi nel Palazzo dell'Acqua in via Cognetti. Le iniziative comuni mirano a coinvolgere attivamente la comunità, promuovendo la consapevolezza ambientale e l'adozione di comportamenti sostenibili.

LA MIA STORIA CON PADRE PINO PUGLISI UCCISO DALLA MAFIA

Themis Festival e teatro sociale: domenica 28 gennaio quarto appuntamento della rassegna con la partecipazione straordinaria di don Angelo Cassano, referente Libera Puglia, e don Sebastiano Pinto, rettoria Madonna del Rosario

Prosegue spedito il cammino della rassegna del teatro sociale promosso dall'associazione Legalitria APS a Locorotondo. Il quarto appuntamento propone una storia forte, di sacrificio e di speranza al tempo stesso "U Parrinu. La mia storia con padre Pino Puglisi ucciso dalla mafia" di e con Cristian Di Domenico domenica 28 gennaio 2024 nell'auditorium "Boccardi" dell'IISS "Basile Caramia-Gigante" a Locorotondo.

L'autore e attore racconta la testimonianza di vita e di fede avuta direttamente con don Pino Puglisi a San Gaetano di Brancaccio, Palermo, quartiere con la più alta concentrazione mafiosa dell'intera Sicilia.

Pino Puglisi era nu parrinu strano. Anticonformista. Che metteva i calzoni. E ci andava con i ragazzini delle periferie perché, almeno una volta, giocassero lontano dalle strade. Ecco, la storia di Christian inizia proprio al mare,su una scogliera, precisamente. La mia storia con Padre Pino Puglisi ucciso dalla mafia; una storia semplice, narrazione di un attore solo con na pocu di musica. Nu ricordu sfumato, che si snoda tra fatti di cronaca, politica e lotta sin da quella prima giornata di mare coi bambini du parrinu strano coi calzoni. Lì Christian fa esperienza dell'onore dei mafiosi, obbligati sin da bambini a non chiedere mai scusa a nessuno. Ma il ragazzo impara

anche l'onore del perdono, che Pino porterà a san Gaetano di Brancaccio, quartiere con la più alta concentrazione mafiosa dell'intera Sicilia, e che manterrà sempre fino a quel giorno di metà settembre novantatré.

La serata si concluderà con le consuete riflessioni finali, che consentiranno al pubblico di metabolizzare i messaggi trasmessi dal teatro. Il dibattito sarà animato da due figure importati. Ci sarà don Angelo Cassano, referente per Libera in Puglia e parroco della Chiesa di San Sabino in Bari, presidente dell'associazione Giuseppe Moscati, riferimento per tutto il territorio pugliese nel contrasto alle mafie, all'illegalità e alle povertà. Insieme a lui ci sarà da don Sebastiano Pinto, rettore a Locorotondo della chiesa Madonna del Rosario e direttore del Dipartimento di Scienze Bibliche presso la Facoltà Teologica Pugliese, nonché membro dell'Ufficio Catechistico Nazionale – Settore Apostolato Biblico.

È possibile acquistare i biglietti per assistere allo spettacolo, acquistando il biglietto all'ingresso a €12.

Prossimo appuntamento il 18 febbraio 2024 con lo spettacolo "Libere donne contro la mafia". Testo e regia Cinzia Caminiti con Cinzia Caminiti, Barbara Cracchiolo, Simona Gualtieri e Sabrina Tellico. Aiuto regia e fonica Nicoletta Nicotra. Azioni mimiche Barbara Cracchiolo e Simona Gualtieri, Costumi Sartoria Ina Costa

Informazioni e vendite: Cell. 340 3680245; 379 2464209

DITELO ALL'ORTOPEDICO

Il gomito DEL TENNISTA

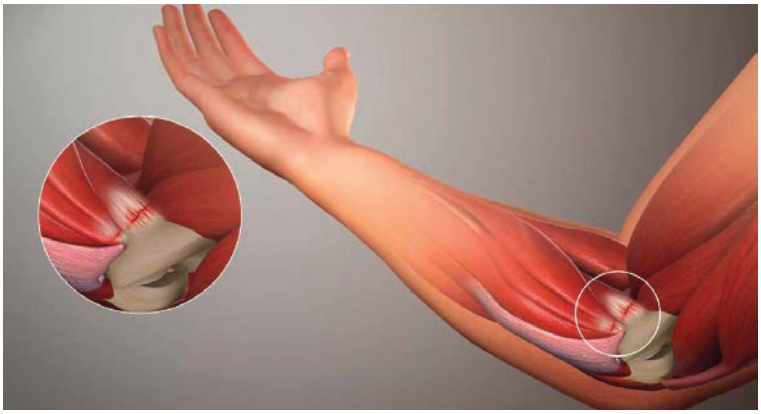
L'epicondilite: la cura è essenzialmente fisioterapica. Ecco come

di
GUIDO PETROCELLI
Medico Ortopedico

La signora V.I. di anni 43 accusa dolori a carico del gomito sia nella parte esterna che interna che si estende su tutto l'avambraccio sino alla mano ; la paziente riferisce di giocare in maniera occasionale a tennis.

Con il termine di gomito del tennista o epicondilite si intende una sindrome dolorosa localizzata a livello del gomito, secondario ad una tendinopatia inserzionale degli estensori del polso e della mano. quando il dolore compare a livello dell'epicondilo mediale si parla di epitrocleite, provocato da una patologia inserzionale dei flessori del polso e della mano. Entrambe le forme vengono classificate nell'ambito delle tendinopatie inserzionali ad eziologia meccanica. Indubbiamente il sovraccarico funzionale soprattutto se si realizza in presenza di scarsa estensibilità o contrattura dei muscoli dell'avambraccio rappresenta un fattore eziologico di primaria importanza. Altro elemento importante nella genesi delle lesioni va ricercato nella esecuzione del gesto tecnico, infatti la patologia inserzionale del gomito è più frequente negli atleti di basso livello agonistico o nei tennisti occasionali rispetto agli atleti professionisti, che pure si allenano molte ore al giorno. evidentemente una corretta esecuzione del gesto tecnico supportata da un'azione equilibrata tra muscoli agonisti ed antagonisti riduce al minimo gli effetti lesivi delle sollecitazioni funzionali.

Una racchetta sufficientemente rigida e dotata di corde poco tese è in grado di ridurre le forze applicate sul gomito attraverso l'avambraccio. nel merito va sottolineata la grande rilevanza che si deve riconoscere non solo alla tensione delle corde ma anche il materiale delle stesse. circa la grandezza del manico va ricordato che un manico piccolo permette certamente un miglior controllo del gioco costringendo per contro la muscolatura dell'avambraccio ad una contrazione isometrica costante, ragione di un ulteriore sovraccarico. anche il tipo di impugnatura della racchetta gioca un ruolo importante come concausa nel determinismo del gomito del tennista. ciascun tipo di impugnatura è in grado di condizionare l'escursione articolare per i movimenti di flesso estensione del polso e di conseguenza l'entità del sovraccarico funzionale a livello dell'inserzione dei tendini. Insorge con frequenza maggiore negli atleti amatoriali rispetto a quelli agonisti dopo i trent'anni, la localizzazione è più frequente a livello della regione laterale del gomito epicondilite rispetto a quella mediale epitrocleite.



è decisamente più frequente negli atleti che praticano il tennis ma si riscontra anche in golfisti, schermitori e nella specialità dei lanci dell'atletica leggera.

La sintomatologia clinica è caratterizzata dal dolore che nella stragrande maggioranza dei casi è l'unico sintomo presente nel gomito del tennista. Il dolore almeno nelle fasi iniziali si avverte solo durante l'attività sportiva. Nell'epicondilite sono il rovescio e la battuta che esacerbano il dolore, mentre nell'epitrocleite è il colpo di diritto. nelle fasi più avanzate il dolore può disturbare perfino le comuni attività della vita quotidiana come dare la mano, sollevare la bottiglia, lavarsi denti, con irradiazione all'avambraccio lungo la muscolatura estensoria o flessoria.

La cura dell'epicondilite è essenzialmente fisioterapica. L'uso dei fans assunti per via generale, a causa della scarsa vascolarizzazione della giunzione osteo tendine, è di solito modesta. L'uso di infiltrazioni può avere un'azione antalgica ed antinfiammatoria più efficace grazie alla maggiore concentrazione locale di farmaci con effetti collaterali piuttosto nulli. queste forme vengono spesso trattate con 1-2 infiltrazioni locali di prodotti cortisonici, grazie alle quali, con effetti collaterali assai limitati, si ottiene in genere una marcata attenuazione o la completa scomparsa del dolore. tuttavia l'atleta considerandosi perfettamente guarito riprende a giocare a tennis senza attuare un adeguato periodo di adattamento allo sport che si realizza attraverso esercizi di potenziamento isometrica ed isotononico della muscolatura dell'avambraccio, associati ad esercizi di stretching, si espone al rischio della recidiva. l'uso di ortesi molto usate nei giocatori non agonisti con lo scopo di attutire le vibrazioni alle sollecitazioni in tensione sulla giunzione osteotendinea può dare qualche piccolo beneficio. L'intervento chirurgico trova indicazione in quelle forme croniche (circa il 5% dei pazienti) resistente alla terapia fisica o all'infiltrazione.

Le otoemissioni ACUSTICHE

Sono deboli suoni che possono esser registrati da un microfono nel condotto uditivo esterno in risposta ad una stimolazione acustica

di
PAOLA DE PACE
Audioprotesista

Sono suoni prodotti dal nostro orecchio interno quando risponde ad uno stimolo sonoro, con l'intenzione di raccogliere le informazioni da inviare al cervello. Per tale motivo sono stati anche definiti "echi cocleari".

Nell'orecchio interno ci sono cellule ciliate che fungono da recettori sensoriali e rispondono al suono vibrando. La vibrazione produce un suono molto silenzioso che riecheggia nell'orecchio medio. Questo suono è appunto l'OAE.

Il test OAE viene utilizzato per scoprire quanto bene funziona l'orecchio interno o la coclea e misura appunto le emissioni otoacustiche o OAE.

Chi ha un udito normale, produrrà OAE di bassa intensità dalle coclee. Chi ha una perdita dell'udito superiore a 25-30 decibel non produrrà questi suoni molto morbidi.

La verifica della presenza delle otoemissioni può anche essere utile per determinare se siano presenti ostacoli che si oppongono al passaggio del suono, non facilmente riscontrabili visivamente o tramite indagini adeguatamente poco invasive (soprattutto in caso di neonati), come la presenza di catarro, malformazioni ecc. In assenza di un orecchio medio ed esterno liberi, e quindi di un passaggio del suono regolare, è infatti impossibile rilvare la presenza di otoemissioni acustiche. É di estrema importanza, infatti, accorgersi immediatamente, nel cado di un neonato, di ogni piccolo indizio che possa lasciar intravedere possibili problematiche legate ad una normale funzionalità uditiva.

Come si effettua il test per misurare le Otoemissioni Acustiche?

Per poter rilevare le OAE è necessario introdurre nel condotto uditivo un auricolare detto "sonda" che ha molteplici funzioni: la prima è quella di isolare il canale dai rumori esterni, la seconda è quella di trasduttore (cioè emette dei suoni calibrati, gli stimoli) e la terza è quella di microfono (registra i suoni emessi in risposta agli stimoli del trasduttore, le Otoemissioni appunto). Riassumendo in breve, la sonda stimola il movimento delle cellule ciliate dell'orecchio interno attraverso l'emissione di suoni definiti e quindi registra le otoemissioni (suoni di lievissima entità) prodotte da tale movimento

In questa maniera è possibile avere immediatamente e senza alcun fastidio indicazioni circa la salute dell'orecchio, cosa importantissima soprattutto nei confronti dei bambini appena nati, ecco perchè questa strategia è largamente utilizzata al momento dello screening neonatale.

Quali sono le cause per cui le Otoemissioni acustiche potrebbero essere assenti?

Cause legate al condotto uditivo esterno:

- Pressione anormale dell'orecchio medio
- Otite esterna
- Cisti
- Stenosi
- Membrana timpanica perforata.

Orecchio medio:

- Otite media;
- Disarticolazione della catena ossiculare;
- Otosclerosi;
- Cisti;
- Colesteatoma.

DIMMI COME TI CHIAMI...

E TI DIRÒ CHI SEI

I nostri Cognomi

Amministratori bizantini e longobardi

Quando il generale Belisario fu mandato in Italia dall'imperatore d'oriente Giustiniano per cacciare gli Ostrogoti e reinstaurare l'autorità dell'impero romano sull'Italia, si scatenarono nella penisola le cosiddette guerre gotiche che devastarono la penisola. Durarono ben 19 anni e si conclusero con una vittoria romana e con la fine del dominio ostrogoto sulla penisola Italiana. Ma i seguenti quindici anni si rivelarono essere solo la quiete prima della tempesta e la ritrovata stabilità fu interrotta dall'arrivo dei Longobardi che strapparono a Costantinopoli buona parte del territorio Italiano, eccezione fatta per l'Esarcato e per le propaggini più meridionali della penisola: Penisola salentina, Calabria e Sicilia. Fu in questo periodo che un nuovo modello di cultura greca, che oggi chiamiamo bizantina, si impose su quei territori dove l'antico retaggio magnogreco non si era mai del tutto assopito, né linguisticamente né culturalmente, ed è in questo momento storico che si definiscono tante delle peculiarità del nostro territorio, inclusi ovviamente tanti dei nostri cognomi. Dobbiamo però tenere a mente che soprattutto la porzione centro-settentrionale della penisola salentina (allora ancora Calabria) fu per almeno due secoli contesa e spesso controllata dai duchi Longobardi, creando un'ambiente politico particolare, dove la cultura predominante era quella bizantina, ma dove le consuetudini amministrative e commerciali, ad esempio, erano a stretto contatto con il mondo longobardo. Da questo binomio nacquero molti cognomi riferiti all'amministrazione di questo territorio, che ci riportano a questo periodo di scambio tra due mondi. Abbiamo quindi **Catapano**, dal greco *katepanos* (che sta sopra) che era l'amministratore imperiale bizantino per eccellenza, mentre la sua controparte longobarda era il **Gastaldo**, da *gastald*, l'amministratore della parte settentrionale della penisola. Altro termine che si utilizzerà già in epoca Longobarda ma soprattutto a partire dal periodo normanno era **Baglivo**, dal latino *baiulus*, sempre un amministratore e termine usato in quasi tutta l'Italia. Dall'area bizantina c'è anche **Spatafora** (**Spadafora**), letteralmente il porta spada, cioè il feudatario.

a cura di **ALFREDO BIANCHI**

Nei cognomi si trova un pezzo importante della nostra storia e della nostra identità familiare ed etnica. Una semplice parola a cui spesso diamo poca importanza o a cui prestiamo poca attenzione racchiude un mondo fatto di innumerevoli antenati, mestieri antichi, luoghi lontani e lingue arcaiche. La nascita dei cognomi moderni va fatta risalire al concilio di Trento (1545-1563) quando fu deciso che le parrocchie avevano l'obbligo di registrare i battezzati con un nome ed un cognome. Il risultato è un insieme di cognomi che ci danno una fotografia di un preciso momento storico. Districandoci tra errori di trascrizione, licenze linguistiche del parroco di turno e una popolazione largamente analfabeta, ci concentreremo sui cognomi di Terra d'Otranto (Taranto, Brindisi e Lecce), un ecosistema linguistico e culturale specifico ed unico all'interno del fu Regno di Napoli. Una regione di Greci e Latini che, nonostante nel corso dei secoli abbia visto passare innumerevoli padroni e visitatori, ha mantenuto la sua identità più intima, fatto riscontrabile ed osservabile nel ricchissimo patrimonio di cognomi di questo ponte naturale tra oriente ed occidente che è la penisola Salentina.

Non sono mai canzonette

Sul palco dell'Ariston sono saliti simultaneamente i sogni, le speranze, la memoria del Paese e degli artisti in gara: Marco Rettani e Nico Donvito li raccontano attraverso 30 interpreti

di PAOLO ARRIVO

C'è un pezzetto di Taranto nella kermesse canora più attesa da sempre. Un pezzone, anzi, quello di Diodato, trionfatore del Festival di Sanremo 2020 con *Fai rumore*. Lo stesso cantautore è presente nel libro di Marco Rettani e Nico Donvito. Volume che ripercorre la storia di un Paese attraverso la musica. Merito del Festival capace di chiamare a raccolta, nell'appuntamento annuale, più generazioni. Così gli artisti che lo hanno vinto: da Francesco Gabbani a Ermal Meta, da Alexia a Lola Ponce, da Valerio Scanu a Marco Carta, passando per Nicola Di Bari e Iva Zanicchi. Sono alcuni dei grandi nomi che hanno ispirato i due autori in "Ho vinto il Festival di Sanremo" (la Bussola edizioni).

Rettani ha conquistato quel palco come autore. È sua la firma apposta su canzoni di Patty Pravo, o sul più recente *Il bene nel male*, singolo composto con Matteo Faustini. Egli pertanto conosce ciò di cui scrive. Anche il segreto di un ininterrotto successo... Il Festival è quel prodotto che sa vincere le sfide della contemporaneità coniugando tradizione e innovazione. Una scelta obbligata: se ignorasse il pubblico giovane, fruitore delle nuove tecnologie, non sarebbe sopravvissuto. Invece continua a vivere e a far discutere. Per l'edizione di quest'anno Amadeus ha dichiarato l'intenzione di non farsi condizionare dalla politica. Perché il Festival, secondo il presentatore, è il più grande appuntamento musicale del Paese, e a chiunque lo faccia deve essere assicurata la possibilità di lavorare in totale autonomia. Lo stesso Amadeus ha messo la firma sulla introduzione del libro sottolineando l'intreccio tra le storie raccontate sul palco sanremese e il cambiamento sempre in atto nella nazione. "È il Festival che canta l'Italia – scrive - i suoi sogni, le sue speranze, le sue tradizioni, i suoi profumi, i suoi sapori e i suoi colori, accompagnandoci per mano tra le pieghe della nostra memoria del cuore". Ogni canzone poi esercita un fascino particolare sulla persona. Ci sono brani che scorrono nelle vene, e non ti lasciano per qualche stagione. E poi ritornano.

Tornando al volume di Rettani e Donvito, lo stesso, in sostanza, racconta la vita degli artisti per mezzo del Festival. I quali cantanti si sono concessi a briglia sciolta ripercorrendo una fetta importante della loro carriera. E i trenta vincitori della kermesse, qui contenuti, devono ricordare la loro esperienza con sentimenti di riconoscenza. Al netto dei successi che possono aver raggiunto, spesso indipendenti da quel palco tanto ambito: non è detto che chi vince il Festival è destinato a restare a lungo sulla cresta dell'onda. Vale pure l'inverso – l'esempio più eclatante è quello di Vasco Rossi, il quale comunque non arrivò mai ultimo, come si crede erroneamente. Ripercorrere la storia è il miglior viatico per godere il presente e la 64esima edizione imminente. L'attesa, fin troppo spasmodica, a giudicare dallo spazio dato nei tg della Rai, volge al termine.

Diodato

"Il cadavere del Canal Grande"

Enrico Vanzina il 26 gennaio a Grottaglie all'"Iconic Space by alesaracino"

di AGATA BATTISTA

Un grande nome del cinema italiano all' 'Iconic Space by alesaracino' in contrada Amici a Grottaglie.

Venerdì 26 gennaio, alle ore 20, Enrico Vanzina, sceneggiatore, produttore cinematografico, regista e scrittore presenterà il suo libro "Il cadavere del Canal Grande".

Vanzina non ha bisogno di presentazioni, a parlare è la sua brillante carriera. È il figlio maggiore del noto regista Steno (pseudonimo di Stefano Vanzina) e fratello di Carlo, anche lui indimenticabile regista venuto a mancare qualche anno fa e al quale era particolarmente legato. Nel corso degli anni '80 e '90, ha firmato proprio insieme al fratello i più grandi successi al botteghino italiano, film molto amati dal pubblico, collaborando con molti dei più famosi registi italiani: Dino e Marco Risi, Alberto Lattuada, Steno, Mario Monicelli, Nanni Loy e tanti altri. Ha lavorato con quasi tutti gli attori italiani e alcuni tra i più grandi attori internazionali.

Enrico Vanzina ha vinto svariati premi e riconoscimenti: ricordiamo il Nastro d'argento, la Grolla d'oro, il Premio De Sica e il Premio Flaiano, oltre al David di Donatello alla carriera proprio nel 2023. Cinema e tv non sono, però, le sue uniche occupazioni. Ha pubblicato diversi libri tra cui 'Il gigante sfregiato', suo primo romanzo giallo, 'Le finte bionde', 'Una famiglia italiana', 'Colazione da Bulgari', 'La sera a Roma', 'Mio fratello Carlo'. Ha collaborato per quasi un decennio con il Corriere della Sera e da 25 anni scrive su 'Il Messaggero' come editorialista.

Il romanzo che presenterà all'Iconic Space è un romanzo storico, sorprendente e meraviglioso, un libro che rivela ancora una volta l'eclettico e straordinario talento di Enrico Vanzina attraverso una storia ambientata nel secondo Settecento. Dopo avere raccontato Roma e Milano, Enrico Vanzina chiude la sua trilogia noir dedicata alle città italiane, tornando indietro nel tempo nel 1700, a Venezia in laguna.

Jean de Briac ha un sogno, fare il pittore. Ma suo padre, un nobile francese assai più interessato al guadagno e alle mucche che all'arte, non voleva sentirne parlare. Così Jean ruba un cavallo dalla scuderia paterna e galoppa fino a Venezia, dove riesce a farsi prendere a bottega dal pittore che ama di più, il maestro Giambattista Tiepolo.

La vita tra i canali e gli affreschi gli sembra tutto quello che ha sempre desiderato, finché un giorno va a sbattere contro una bellissima ragazza. Lei lo guarda e prima di svanire tra la folla gli affida un sacchetto di velluto con la preghiera di consegnarlo il prima possibile alla signora Ginevra, la proprietaria della locanda 'Alle due spade'.

Jean lo apre: contiene uno smeraldo di dimensioni stupefacenti. Pochi minuti dopo dal Ponte di Rialto si alzano delle grida, "c'è un cadavere nel Canal Grande". È la ragazza del sacchetto... Dopo una notte turbata da un sonno inquieto Jean si reca alla locanda. Incontrerà Ginevra, la donna più sensuale che abbia mai visto, e finirà in un misterioso intrigo che coinvolgerà i potenti di tutta Europa e il più celebre veneziano di sempre: il cavalier Giacomo Casanova.

L'evento, come detto, si terrà presso l' 'Iconic Space by alesaracino': una vecchia scuderia, finemente ristrutturata, nella quale è allestita un'esposizione di mobili antichi ed oggetti di pregio a disposizione dell'utenza, per vivere percorsi sensoriali enogastronomici di degustazione del vino e dell'olio di produzione propria.

La serata verrà aperta da un gustoso aperitivo realizzato dalla cucina della struttura e abbinato ai vini firmati 'alesaracino'.

Modererà l'incontro il giornalista Giuseppe Gallo, direttore della testata online AnyName News.

Info e prenotazioni al 3477249340 – info@alesaracino.com. Prevendite disponibili presso 'alesaracino Superior Wines & Bar' in piazza Rossano 2 (antistante la Chiesa Madre) a Grottaglie.

Enrico Vanzina

Anna Puricella presenta Monteruga

Al Festival di Letteratura Indipendente "Conversazioni a Putignano", dialoga con l'autrice Leonardo Palmisano

Nuovo appuntamento a Putignano, con il festival dedicato al mondo della lettura e della letteratura indipendente. Per "Conversazione a Putignano", venerdì 26 gennaio alle 19 alla Biblioteca Comunale, Anna Puricella presenta il romanzo Monteruga edito da Fandango Libri. Dialoga con l'autrice Leonardo Palmisano.

Monteruga è un paese abbandonato del Salento, terra di vento e di miraggi. Angelo, il suo giovane custode, se n'è andato a vivere lì da un paio di mesi, alla ricerca di solitudine e pace e un impiego sicuro. Tutto sembra essersi sistemato in qualche modo nella sua vita disastrata da un incidente sul lavoro, quando nell'afa di quell'agosto 1993 comincia ad avere visioni, visioni in carne e ossa che di notte tornano a popolare il borgo spettrale, mentre lo scirocco gli toglie la ragione e il respiro. Ma al di là degli esseri umani, il vero protagonista di queste pagine è il Salento, un Salento senza mare, con tutto il suo ardente carico d'amore, di passione e di sangue.

Anna Puricella è cresciuta in provincia di Brindisi. Dopo un periodo a Londra si è trasferita a Bari. Giornalista professionista, collabora con la redazione di Bari del quotidiano La Repubblica. Ha vinto due volte il premio "Michele Campione" e il premio "Tommaso Francavilla". Monteruga è il suo primo romanzo.

"Conversazioni a Putignano" è organizzato dal Comune di Putignano – Assessorato alla Cultura in collaborazione con Radici Future Produzioni. Il festival rientra tra le azioni del progetto "Putignano Legge. La felicità abita nei libri", vincitore del bando "Città che legge 2021" promosso dal CEPELL – Centro per il Libro e la Lettura.

Anna Puricella

A MESAGNE
"L'APERITIVO PER LA MENTE"

Un incontro gratuito organizzato da Dedalo e Snasto per imprenditori e professionisti B2B per fare rete e confrontarsi su crescita, concorrenza e valore dell'eccellenza

Viviamo in un territorio che ha sempre più bisogno di professionisti esperti e competenti (consulenti, esperti digitali, ma anche creativi, fotografi e videomaker) ma che ancora non ha quella "propensione all'investimento" che invece è tipica di altre regioni d'Italia. Il risultato? Un oceano rosso di preventivi al ribasso e clienti che pretendono di avere tanto, pagando poco, in ancora meno tempo.

Davvero l'unico modo per avere successo professionale è andare a proporre le proprie competenze al nord, o all'estero? In Dedalo e Snasto pensano di no.

Il 25 gennaio alle 19, nella sede dell'agenzia di marketing mesagnese (Snasto), tutti i professionisti (digitali e non) e gli imprenditori impegnati nel B2B nel territorio sono invitati ad un Aperitivo per la Mente per parlare di queste sfide e di come superarle.

Come funziona? È un format basato sul confronto informale, accompagnato da drink e salatini, per stimolare i partecipanti a mettere a terra dubbi e domande, e a rispondere con le proprie esperienze e storie passate. "Abbiamo accolto l'invito di Francesco Vergallo referente di Dedalo, perché ci piace l'idea di creare uno spazio aperto e schietto di confronto tra tutti i professionisti del mondo B2B" dice Attilio Grisi, co-fondatore di Snasto. "È arrivato il momento di parlare del

proverbiale "elefante nella stanza": quanto dovrebbero costare i servizi dei professionisti B2B? Come fare a crescere mantenendosi sani di mente? Come fare a prendersi i clienti giusti e a non cadere nella guerra dei prezzi?"

Nel corso dell'evento verranno presentate anche le testimonianze di alcuni professionisti che hanno già fatto "l'azzardo": posizionarsi con delle regole rigide e dei prezzi quasi fuori mercato. Qual è stata la loro esperienza? Qual è il bilancio di questa scelta?

Per chi ha una lunga carriera alle spalle, o per chi è all'inizio, si tratta di un appuntamento da non perdere: anche il nostro territorio ha bisogno della rete e dello stimolo che ne deriva e non c'è niente di meglio che un aperitivo di networking per costruire relazioni.

L'appuntamento è in Snasto - Via Torre S. Susanna 124, Mesagne (BR) per giovedì 25 gennaio 2024 dalle 19. L'evento è gratuito ma è necessario registrarsi su https://bit.ly/3SdHm95

DOPO CARAVAGGIO MESAGNE CONTINUA CON LE GRANDI MOSTRE

DA GIOTTO AI GIORNI NOSTRI

Trentamila presenze, un dato che attesta un risultato straordinario di visitatori e di altrettanti consensi unanimi tra gli addetti ai lavori: la mostra "Caravaggio e il suo tempo" si è da poco conclusa, lasciando negli occhi di chi l'ha ammirata lo stupore misto a curiosità che destano i grandi appuntamenti con l'arte. «L'evento ha rappresentato il perfezionamento di un percorso che la città di Mesagne, grazie all'apporto imprescindibile della Regione Puglia, ha avviato da alcuni anni e che oggi si configura come con una delle esperienze di destagionalizzazione turistica finora meglio riuscite. Tanto impegno e una efficace collaborazione pubblico/privato sono gli ingredienti che hanno contribuito a definire un risultato che ci rende orgogliosi», afferma il sindaco di Mesagne Antonio Matarrelli.

Nel video riepilogativo, presentato in occasione della conferenza stampa che si è svolta stamattina nell'Aula Consiliare di palazzo dei Celestini, un dettagliato report in cui sono stati indicati con puntualità ingressi, e le relative provenienze dall'Italia e dall'estero, la distribuzione per mesi, il numero di studenti che hanno visitato l'esposizione. «La partecipazione della scuola – commenta Marco Calò, consulente comunale alle Politiche Culturali e Scolastiche - è stata molto gratificante. Gli istituti scolastici di ogni ordine e grado di Mesagne, di Puglia e Basilicata, hanno risposto con entusiasmo, completando il valore di una esperienza che sin dall'inizio ha avuto l'ambizione di seminare curiosità e interesse per l'arte anche, se non soprattutto, tra i giovanissimi». E le cifre danno ragione: sono quasi 6mila gli alunni e gli studenti che hanno varcato il portone del Castello normanno svevo per avvicinarsi ai capolavori del Seicento e dell'apprezzato pittore contemporaneo Roberto Ferri. Sono state 112 le scuole coinvolte, oltre 50 i laboratori dedicati alla didattica, in generale un ricco bottino.

Incassati i risultati di un evento che ha riscontrato aspettative più rosee, si guarda avanti. «Investiamo il successo ottenuto per rilanciare, puntando su eventi di altrettanto valore: il sogno che si è fatto realtà continua e siamo già in pieno fermento per consolidare un'esperienza che ha dato e insegnato molto, ai promotori e al territorio», spiega Pierangelo Argentieri, a capo della rete di imprese "MICExperience", anticipando alcuni dettagli della prossima kermesse culturale, che verrà inaugurata il prossimo giugno, in concomitanza del G7 con la riunione dei leader dei sette Paesi più industrializzati del mondo.

Si addentra con opportuna dovizia di particolari Argentieri, imprenditore con la passione per l'arte: «Il prossimo progetto sarà un viaggio attraverso sette secoli di arte italiana, da Giotto fino ai nostri giorni, passando da Leonardo Da Vinci, Raffaello, ancora Caravaggio, Bernini e Canova, fino a Boldini e Pascali», dichiara, senza omettere di ringraziare tutti i partner che hanno contribuito alla buona riuscita di un appuntamento durato 5 mesi.

Alla conferenza stampa è intervenuto il prof. Pierluigi Carofano, curatore della mostra dedicata a Caravaggio. Da raffinato addetto ai lavori, il docente ha commentato i dati con cui si archivia, ma solo per continuare nella direzione già tracciata, la prestigiosa esperienza culturale conclusasi lo scorso 10 dicembre.

CAFFÈ FADI®

LA TORREFAZIONE ARTIGIANALE DI PUGLIA

www.caffefadi.it

Via per Grottaglie, km 2 - 72021 Francavilla Fontana (Br)
Tel. +39 0831.852455 - Whatsapp: +39 320 2675332

FRANCAVILLA FONTANA

ARMONIE PER RICORDARE

Fotografia, Musica e solidarietà con la VIII edizione del Mese della Memoria 2024 per la "Giornata della Memoria"

Dal 2017 Associazione ArmoniE OdV dedica la rassegna "ArmoniE per Ricordare", nel "Mese della Memoria", al ricordo delle vittime della Shoah, dei campi di concentramento e sterminio polacchi e non solo. L'annuale appuntamento, creato 8 anni fa, in stretta collaborazione con Pierino Di Cesaria e i Frati della Chiesa di S. Alfonso Maria de' Liguori, "ricorda" in primis la figura di San Massimiliano Kolbe, che offrì la propria vita, in cambio di quella di un padre di famiglia, ad Auschwitz nel 1941: a lui sarà dedicato il Triduo religioso con celebrazioni (a partire dalle 16,45) nei giorni 8, 9, 10 febbraio nella Chiesa di S. Alfonso de' Liguori, animato dalle varie comunità parrocchiali.

ArmoniE per Ricordare VIII edizione, realizzata da Associazione ArmoniE OdV in collaborazione con Lions Club di Francavilla Fontana, patrocinata dalla Città di Francavilla Fontana e dalla Regione Puglia, è l'occasione in cui "ricordare" le atrocità dello sterminio vissuto nel periodo sociale, politico e culturale della prima metà del '900, fino al 27 gennaio 1945, data in cui quel cancello di Auschwitz fu abbattuto dall'Armata Rossa (la 60^ Armata del Primo Fronte Ucraino) e riconosciuto dalla Repubblica Italiana come "Giorno della Memoria". Questa "giornata" ha il compito di ricordare la Shoah (sterminio del Popolo Ebraico), le leggi razziali, la persecuzione e deportazione dei cittadini ebrei, la prigionia, la morte e per ricordare anche tutti quegli uomini che si sono opposti al pazzo progetto di sterminio, mettendo a rischio o sacrificando la propria vita per salvare altre Vite.

Il concerto proporrà musiche composte da musicisti vissuti in quel periodo o create per raccontare o alleviare le atrocità e le sofferenze di incomprensibili situazioni umane e sociali... serviranno a ricordare il genocidio le cui conseguenze hanno cambiato irreversibilmente la vita di molti popoli...e la nostra!

Domenica 21 gennaio, alle 18.30, nella Sala Mogavero di Castello Imperiali, grazie al Lions Club di Francavilla Fontana verranno raccolti occhiali in disuso da rigenerare e donare a chi ne ha bisogno, vi sarà la proiezione delle suggestive e toccanti foto di Antimo Altavilla e ascolteremo la musica eseguita da tre musicisti polacchi di fama internazionale. "A te non servono più ma possono aiutare qualcuno a riacquistare la vista": con questo slogan il centro Italiano Lyons per la raccolta occhiali usati, con sede a Chivasso, promuove la raccolta sul territorio nazionale. Il programma Lions di riciclo degli occhiali usati può aiutare a migliorare la qualità della vita di bambini e adulti che vivono nelle comunità più povere del mondo.

Magdalena Kulig – mezzosoprano
Ewelina Zawiślak – flute
Maciej Zimka -– accordion

Prima dell'esecuzione del Concerto, ci sarà la proiezione delle Immagini scattate da Antimo Altavilla (GOTICO FOTOGRAFIA) nell'inverno 2023 nel campo di concentramento di Auschwitz e nel campo di sterminio di Birkenau (Polonia): una successione di scatti dal forte contenuto drammatico-emozionale alternata ai video di un "Viaggio" che lascia il segno... in quella Terra, come tante, martoriate dalla persecuzione e dalla stoltezza dei "potenti".

Concluderà l'evento, il concerto, dal titolo "Lamenti", eseguito da Magdalena Kulig – mezzosoprano, Ewelina Zawiślak – flute, Maciej Zimka – fisarmonica; i tre musicisti polacchi, con una ricca attività concertistica in tutto il mondo, hanno fortemente voluto proporre un programma che racchiude le sofferenze vissute nella loro "terra" negli anni difficili della persecuzione nazista.

Il titolo del concerto è Lamenti: le canzoni in esso contenute raccontano la storia dell'amore e della morte in un forte grido che esprime lamentela e sofferenza.

Significativo il brano in programma "Lamento della Madre dell'Uomo" [musica Edward Pałłasz (nato nel 1936), lirica Joanna Kulmowa (nata nel 1928)]: esprime il dramma incomprensibile di Maria che conobbe sul Golgota il dolore crudele di essere una madre umana, di fronte alla morte del proprio figlio!

Ingresso libero - Info su www.associazionearmonie.org Fb Associazione OdV ArmoniE Cell 328.8365625.

ROCCA IMPERIALE

PASSEGGIANDO LUNGO LE "STRADE DEL LIMONE"

Un marchio IGP di successo negli agrumeti della cittadina calabrese

di FABIO DAL CIN

Visitare i piccoli borghi ci aiuta a comprendere come sia in atto un ritorno alla semplicità, all'autenticità e alla riscoperta dei prodotti locali.

Partendo da questa premessa e su suggerimento del professor Tufaro, curatore del Museo delle Cere di Rocca Imperiale (Cosenza), ho approfondito da vicino la storia del limone IGP di questo piccolo e suggestivo borgo medievale.

Il limone di Rocca Imperiale ha infatti radici storiche che risalgono al Seicento, quando lo si esportava in occasione delle numerose fiere che si svolgevano a Napoli, ma è nella seconda metà dell'Ottocento che la sua produzione divenne tra le più proficue anche rispetto a Comuni molto più estesi.

L'uso del nome "Limone di Rocca Imperiale" è affermato da oltre 25 anni ed è dimostrato da documenti commerciali e di trasporto delle aziende del

comprensorio, da documenti parrocchiali, da manifestazioni fieristiche locali e da incontri promossi dalle organizzazioni professionali agricole. A testimonianza della vitalità di una tradizione molto radicata nel territorio, nella prima metà di agosto, si svolge il Lemon Fest di Rocca Imperiale, un festival annuale che celebra il limone IGP, uno dei prodotti simbolo di questo meraviglioso territorio. La varietà di limoni di Rocca Imperiale è detta del "limone rifiorente o quattro stagioni", ed è legata al fatto che la fioritura e di conseguenza la produzione di frutti, avviene quattro volte all'anno.

Sono queste le prime informazioni che ricevo da Francesco e Davide, due ragazzi rocchesi proprietari di un agrumeto posto a valle del borgo calabrese. Il Limone di Rocca Imperiale IGP, mi spiega Francesco, ha una resa in succo superiore al 30% e un contenuto in limonene – un olio essenziale che conferisce al prodotto un profumo intenso e persistente – superiore al 70%. La polpa è del tutto priva di semi, grazie alla quale è possibile preparare succhi, marmellate o sciroppi prelibati. La parte bianca ha un gusto dolce ed è dotata di importanti proprietà curative mentre il flavedo, cioè la parte gialla, è ricco di oli essenziali e contribuisce a donare un profumo intenso ad ogni piatto in cucina.

Francesco, Davide insieme ad Antonio e Velia, hanno fatto dell'amore e promozione della loro terra la propria missione specializzandosi, tra l'altro, nella produzione del limoncello. "La realizzazione del limoncello Kalimpè

ANCHE SABATO 20 E DOMENICA 21

NISSAN

INCENTIVI

SOLO A GENNAIO
DA € 25.900*

GAMMA
QASHQAI

CON INCENTIVI NISSAN E PERMUTA
ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE

Valori ciclo combinato WLTP Nissan Qashqai: consumi da 7 a 5,2 l/100 km; emissioni CO_2 da 158 a 117 g/km.

*Nissan Qashqai Acenta MY2 Mild Hybrid 140CV € 25.900 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 31.570 (IPT escl.) meno € 5.670 IVA incl., grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa, a fronte di permuta o rottamazione di un'autovettura usata di almeno 10 anni di anzianità e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi alla data del contratto del veicolo nuovo. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la rete aderente fino al 31/01/2024.

PROMESSA NISSAN
MILLE ATTENZIONI, ZERO PENSIERI.

AUTO DI CORTESIA GRATUITA, ANCHE PER IL TAGLIANDO E FUORI GARANZIA

ASSISTENZA STRADALE 24H GRATUITA, ANCHE FUORI GARANZIA

CHECK-UP COMPLETO E GRATUITO PRIMA DI OGNI INTERVENTO

MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO IN ASSISTENZA

Info e condizioni su nissan.it

FIVE MOTORS TARANTO | BRINDISI | LECCE | MELPIGNANO

fivemotors.it

Preparazione del Limoncello. Contenitore di macerazione, pastorizzazione e imbottigliamento

(il nome del loro logo), inizia attraverso il processo di macerazione delle scorze del limone di Rocca Imperiale IGP in alcool etilico, che varia da 10 a 20 giorni. Trascorsi i giorni, si miscela all'infusione, uno sciroppo composto da acqua e zucchero, all'interno di un pastorizzatore miscelatore. Avviene poi il riempimento delle bottiglie e infine, la sigillatura, capsulatura ed etichettatura", spiega Francesco il quale, senza fornire troppi dettagli, confida di avere in serbo importanti novità ed iniziative.

Le caratteristiche che rendono unico il limone di Rocca Imperiale sono dovute alle condizioni territoriali e climatiche particolarmente favorevoli con inverni moderati, alla vicinanza al mare e all'altitudine di circa 200 m.

Il limone di Rocca Imperiale, proprio grazie a queste peculiarità, è tutelato dal Consorzio limone di Rocca Imperiale IGP e dal marchio IGP.

SCIABOLA E FIORETTO: ALÈ!

L'assessore regionale Raffaele Piemontese alla conferenza stampa di lancio dell'evento nazionale in programma a Foggia il 26 e 27 gennaio

Un grande evento sportivo che riporta Foggia e la Puglia al centro della scena nazionale per la scherma. Il prossimo fine settimana, 600 atleti e un totale di circa 2.000 persone sono attesi da tutta Italia per la seconda prova nazionale Cadetti under 17 di sciabola e di fioretto, che si disputerà su 50 pedane allestite in tre padiglioni della Fiera di Foggia.
Patrocinato e finanziato dalla Regione Puglia, inserito del circuito di "Allénati contro la violenza", la campagna condivisa tra gli Assessorati regionali allo Sport per Tutti e al Welfare per far crescere la sensibilità e la mobilitazione contro la violenza sulle donne, l'evento è stato presentato stamattina al primo piano della Pinacoteca 900, diventata due anni fa "La 9cento Libri ad Arte", con un finanzia-

mento di 1 milione e 190 mila euro della Regione Puglia, nell'ambito del progetto Community Library, e arricchita da un'opera dello street artist di fama internazionale, il foggiano Agostino Iacurci, che ne ha colorato le pareti esterne, anche questa grazie a un finanziamento regionale di circa 40 mila euro.
"Una grande città riparte raccogliendo tutte le sue forze, ovunque si esprimano con passione e positività", ha detto il vicepresidente della Regione Puglia e assessore allo Sport per Tutti, Raffaele Piemontese, presente all'evento di presentazione con la sindaca di Foggia, Maria Aida Episcopo, gli assessori comunali allo Sport e alla Cultura, Domenico di Molfetta e Alice Amatore, lo sciabolatore della squadra delle Fiamme Gialle e della Nazionale italiana, Francesco D'Armiento, il consigliere nazionale e la consigliera regionale della Federazione Italiana Scherma, Matteo Starace e Maria Grazia Lattanzio, e Laura Raffaeli delegata da Antonio La Scala, vicepresidente nazionale per l'Italia Centro Meridionale dell'Associazione Nazionale Finanzieri d'Italia, coinvolta nell'evento sportivo per la diffusione di iniziative sul tema legalità e sport.
La seconda prova nazionale cadetti Under 17 di sciabola e fioretto si svolgerà nell'arco di due giorni, sabato 27

e domenica 28 gennaio prossimi. Per ospitare i 2.000 partecipanti, tra cui i 600 schermidori provenienti da tutta Italia, è stata individuata la Fiera di Foggia come location per allestire il luogo di gara con ben 50 pedane. Saranno utilizzati tre padiglioni: uno per la sala della finale, uno per le qualificazioni, uno con zona warm up, zona ristoro e zona spogliatoi. La gara è una competizione nazionale, della Federazione Italiana Scherma, con in gioco punti importanti per la qualificazione ai Campionati italiani di categoria. In Puglia la tradizione schermistica è forte, con atleti che hanno vinto titoli a livello nazionale e internazionale. In particolare la scuola foggiana sforna da anni molti campioni nelle diverse armi, come Luigi Samele, l'unico atleta olimpionico nella storia della Puglia ad aver vinto due medaglie olimpiche nella stessa edizione, con un totale di 3 medaglie olimpiche in carriera.
"Il sostegno a eventi sportivi grandi, medi e piccoli – ha sottolineato Piemontese – è solo una delle misure con cui sosteniamo il movimento sportivo: sappiamo che lo sport, sia quando si esalta in grandi eventi sportivi, sia quando diventa pratica quotidiana, ha un valore in se stesso e un valore economico ulteriore. Questo dà senso concreto a chiunque, a qualsiasi livello, si impegni perché sia accessibile a tutti, come sta provando a fare l'associazione sportiva Olympia che ha organizzato questo evento nazionale, agendo in un quartiere complesso e avvicinando ai valori e alla cultura sportiva bambini e ragazzi, con la gestione dello storico Palazzetto della Scherma di via Carlo Baffi, uno dei 430 impianti sportivi pubblici e privati pugliesi, che in questi anni abbiamo finanziato perché si rinnovassero".

TORNARE A VINCERE PER SPERARE

Dopo il ko esterno a Bologna all'Happy Casa serve un successo con Napoli per alimentare le possibilità di salvezza

di DOMENICO DISTANTE

Stavolta non c'è stato nulla da fare. Dopo l'exploit casalingo contro la capolista Brescia c'era voglia di bis in casa Happy Casa Brindisi. Ma gli adriatici non sono riusciti a contenere l'onda delle V nere. Sconfitta esterna per il team biancazzurro sul difficilissimo parquet della Virtus Segafredo Arena di Bologna, dove i padroni di casa finora hanno perso solamente in un'occasione in campionato da inizio stagione. Una serata in cui i tiratori bolognesi si sono presi la scena fin dalle prime battute, mostrando tutte le proprie qualità da big team. Nulla può fare la Happy Casa di coach Sakota, che dovrà ricaricare le energie mentali e fisiche per continuare a lottare in chiave salvezza a partire dalla seconda giornata di ritorno.
A causa dell'assenza di Jeremy Senglin, rimasto in Puglia per l'imminente nascita del secondogenito, a partire in quintetto è Laquintana. Dopo una buona partenza della Happy Casa fino al secondo minuto di gioco (3-7), la Virtus comincia ad armare le mani dei tiratori dalla lunga distanza e realizza ben sei triple di cui quattro consecutive firmate dallo specialista Belinelli (18-12 al 5'). La produzione offensiva della Virtus è da Eurolega e le Vnere scappano subito via sul +16 a fine primo quarto (35-19). Non accenna a placarsi la vena realizzativa di Bologna, tanto da scavare un gap cospicuo di 31 punti al 17' sul 56-25. La Happy Casa batte un colpo grazie a un contro break di 11-2 sul finire del primo tempo chiuso sotto di 22 lunghezze (58-36). Al rientro dagli spogliatoi Frank Bartley entra in ritmo e realizza 12 punti personali nel terzo quarto, provando a dare un segnale alla squadra seppur in una situazione di punteggio già compromessa (78-53 al 30'). Bologna infatti non toglie il piede dall'acceleratore e chiude i conti senza lasciare nulla di intentato.

Laconico il commento di coach Dragan Sakota dopo una gara mai realmente in bilico: «Congratulazioni alla Virtus e a coach Banchi per l'ottima stagione che stanno disputando ai vertici del campionato italiano e di Eurolega. Dopo alcune sconfitte consecutive hanno risposto da grande squadra, quale sono. Siamo andati in difficoltà nel contenere le loro maggiori qualità a partire dalle point guard, dobbiamo imparare a gestire meglio quei frangenti quando i giocatori chiave sono on-fire come Belinelli nel primo quarto. Mettiamo da parte questa sconfitta contro un big team e pensiamo subito alla prossima sfida».
Si tornerà in campo domenica 21 gennaio per il derby del sud al PalaPentassuglia contro la Gevi Napoli. Palla a due alle 16:30, biglietti in vendita a partire da €14. Bisogna vincere per sperare.
Nel frattempo è arrivata la risoluzione consensuale del contratto con Loren Cristian Jackson: non ha saputo lasciare il segno.

ŠKODA

Kamiq

Il city SUV a prova di città.

da 199€ al mese

Anticipo 0 solo con Ecoincentivi
Tasso extra small 2,49%

TAEG 3,57% - 36 mesi – 30.000 km – rata finale 13.916 €

skoda-auto.it

Škoda Financial Services finanzia la vostra Škoda

D'Antona Auto

Via C. Battisti, 5000 - 74121 Taranto
Tel. 099 7791111 - Fax 099 7792080

Škoda Kamiq Selection 1.0 TSI 95CV. Prezzo di Listino a € 24.700,00. Prezzo promozionato a € 19.266,00 (chiavi in mano IPT esclusa) calcolato tenendo in considerazione un contributo delle Concessionarie Škoda aderenti di € 3.434 e un contributo statale pari ad € 2.000,00 vincolato alla rottamazione di un veicolo di categoria M1 rispettati tutti i requisiti previsti dal DPCM 6 aprile 2022, modificato dal DPCM 4 agosto 2022 e successive modifiche ed integrazioni normative. Offerta valida fino al 31/01/2024 in caso di sottoscrizione di un finanziamento Škoda Clever Value e in caso di permuta, solo con finanziamento Škoda Clever Value e sottoscrizione di Extended Warranty da 270€. Esempio di finanziamento Škoda Clever Value: Anticipo € 0 - Finanziamento di € 19.626,00 in 35 rate da € 199,00. Interessi € 1.254,23 - TAN 2,49 % fisso - TAEG 3,57 % - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 13.915,23, per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; Al termine è possibile riscattare, rifinanziare o restituire l'auto, in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 €/km – Spese istruttoria pratica € 360,00 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 19.626,00 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 49,06 - Importo totale dovuto dal richiedente € 21.013,29 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie Škoda. Salvo approvazione Škoda Financial Services. La vettura raffigurata è indicativa della gamma Kamiq e può contenere equipaggiamenti opzionali a pagamento. Consumo di carburante di prova combinato (Min-Max) (l/100 km) 5,7 - 6,2. Emissioni CO2 ciclo di prova combinato (Min-Max) (g/km) 128-139. Dati riferiti a Škoda Kamiq Style 1.5 TSI 110kW (150 CV). I valori indicativi relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO2 sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e ss.mm.ii.). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi ai Concessionari Škoda, dove è disponibile gratuitamente presso ogni concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO2, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. Škoda Financial Services è un marchio per la commercializzazione dei servizi finanziari e di mobilità condiviso da Volkswagen Financial Services S.p.A. (Partita IVA 10554340967), Volkswagen Mobility Services S.p.A. (Partita IVA 03081310215) e dalle succursali di Volkswagen Bank GmbH (Partita IVA 12513730155) e Volkswagen Leasing GmbH (Partita IVA 12549080153) in Italia. Il prodotto Škoda Clever Value è realizzato da Volkswagen Bank GmbH ed intermediato da Volkswagen Financial Services S.p.A.

Scegli valori **più saldi.**

È sempre la qualità che fa la differenza. Quella che noi garantiamo e certifichiamo per tutto ciò che nasce nelle nostre fabbriche. Perché siamo noi ad eseguirne tutte le lavorazioni. E se oggi puoi pagare **fino al 50%** in meno, con pronta consegna e prima rata a Pasqua - a interessi 0% - ricorda: **è il prezzo che è scontato, non la qualità. Quella mai**. Scopri la Collezione Saldi in tutti i nostri negozi **fino al 28 gennaio.**

100% MADE IN ITALY

SCONTI FINO AL 50%

TARANTO - Via Campania, 122
LECCE - Superstrada BR-LE, 15
BRINDISI - Piazza di Summa, 4
CASARANO - Via Alto Adige angolo via F.Ferrari
OUTLET LECCE - Viale Leopardi, 125

DOMENICA APERTI 16.30 / 20.00

#amisuradeituoidesideri
DIVANIEDIVANI.IT

Offerta valida fino al 28 gennaio 2024 nei punti vendita aderenti, salvo diverse disposizioni regionali e non cumulabile con altre iniziative in corso. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Offerta valida fino al 25/02/2024. Il differimento della prima rata di rimborso non genera interessi. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. Divani & Divani by Natuzzi opera quale intermediario del credito non in esclusiva.

SCEGLI IL COMFORT NATUZZI.

È **garantito** dalle più importanti certificazioni internazionali, che attestano la qualità, il design ergonomico e la sostenibilità delle nostre collezioni - interamente prodotte nei nostri stabilimenti in Italia. È **su misura**, grazie a un'ampia scelta di imbottiture, dalla più soffice alla più rigida, a cui puoi abbinare meccanismi dual e triple motion.

by NATUZZI
DIVANI & DIVANI